

## COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI GIURISPRUDENZA

**affidente alla Facoltà di Giurisprudenza**

***Relazione Annuale 2014***

### **1. PREMESSE**

- La Commissione Paritetica Docenti-Studenti Giurisprudenza (d'ora in poi CPDS Giurisprudenza) fa capo **alla Facoltà di Giurisprudenza** a cui afferiscono i seguenti CdS:
  - Ingegneria Civile L7;
  - Scienze Turistiche L15;
  - Economia Aziendale L18;
  - Giurisprudenza LMG01;
  - Scienze economiche LM56.
- La CPDS Giurisprudenza è stata nominata nella seduta del Senato Accademico del 27 maggio 2013, nel corso della quale è stato approvato il relativo regolamento di funzionamento.
- La composizione della CPDS Giurisprudenza è la seguente:
  - Prof. Giovanni Di Giandomenico – coordinatore;
  - Dott. Francesco Cossu - componente;
  - Dott.ssa Maria Natale – componente;
  - Massimiliano Falace – studente;
  - Carolina D'Onza – studente;
  - Gianpiero Miele – studente.
- La CPDS Giurisprudenza conferma, in occasione della redazione di questa seconda relazione annuale, di non adottare alcuna articolazione organizzativa interna (suddivisione in sotto-commissioni, ecc.) poiché la ridotta dimensione del numero di Corsi di Studio e la mobilità della componente studentesca consigliano di mantenere lo svolgimento dei lavori in seduta plenaria, anche al fine di agevolare l'acquisizione delle necessarie esperienze. In proposito si precisa che, proprio al fine di favorire l'indispensabile apprendimento esperienziale, si è deciso di convocare le riunioni della Commissione Giurisprudenza, congiuntamente alla Commissione Paritetica Docenti Studenti Scienze Umanistiche (d'ora in poi CPDS Scienze Umanistiche). Inoltre, rafforzando e consolidando il metodo di lavoro già adottato lo scorso anno, si è puntato fortemente sulla decisa responsabilizzazione dei CdS, richiedendo uno sforzo di ricerca dati, analisi ed elaborazioni alle figure chiave dei suddetti CdS ovvero ai Coordinatori ed alle Responsabili, al Presidi di AQ. La CPDS Scienze Giurisprudenza, congiuntamente alla CPDS Scienze Umanistiche, si è riunita due volte ovvero il 9 e il 23 dicembre uu.ss., senza considerare, in questa sede, le numerose volte in cui si sono riuniti gli organismi citati dei CdS

affendenti alla CPDS Giurisprudenza. Nel corso delle suddette due sedute si è proceduto, prioritariamente, all'omogeneizzazione delle informazioni e delle conoscenze da parte di tutti i componenti - in particolare da parte degli studenti - relative alla mission della Commissione paritetica, alla normativa a supporto ed alle funzioni operative della medesima. Il tutto nel contesto di AVA-Autovalutazione, Valutazione ed Accredimento dei CdS e delle sedi universitarie, secondo la normativa nazionale e la regolamentazione dell'ANVUR. Sono state esaminate e discusse le "Linee guida per la compilazione della relazione annuale 2014 delle CPDS" messe a punto del PQA. Si è proceduto poi ad una ricognizione preliminare della documentazione necessaria per la redazione della presente relazione. Sono state infine convenute, con i referenti sopra citati dei CdS, le linee operative per agevolare il reperimento di tutte le informazioni necessarie nonché per formulare, in maniera possibilmente omogenee, le analisi da effettuare e le azioni migliorative da proporre in materia di didattica. Tale seduta allargata ha chiarito ai referenti dei CdS quali erano i contenuti della relazione e in che modo i dati dovevano essere raccolti e trasmessi alla Commissione. In particolare, si è deciso di adottare un format per la raccolta delle informazioni e di effettuare l'analisi relativa all'Anno Accademico 2013-2014. Nella riunione del 9 dicembre la Commissione ha approvato il format ad uso dei Consigli di Corso di Studio (CdS) e un cronoprogramma interno per i lavori, con relativi vincolanti *deadline*. Sono seguite diverse "riunioni-flash" operative in cui si sono analizzati i dati pervenuti dai CdS e approvata una bozza della presente relazione; il 23 dicembre è stata approvata la versione definitiva.

- La CPDS Giurisprudenza, in accordo al punto D.1 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramento, nella presente Relazione Annuale, riferita all'A.A. 2013/2014, che verrà trasmessa al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione interna entro il 31 dicembre 2014.
- La Relazione Annuale, in accordo al punto B.2.3.2 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, contiene:
  - l'elencazione delle indicazioni valutative comuni a tutti i CdS della Facoltà;
  - analisi e proposte di miglioramento per i singoli CdS;
  - proposta al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
  - attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti;
  - monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.
- **Data di approvazione della presente Relazione Annuale: 23 dicembre 2014**

## **2. CONTENUTI DELLA RELAZIONE ANNUALE**

La CPDS Giurisprudenza, con la presente Relazione Annuale, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda Unica Annuale dei CdS (SUA-CdS), dal Manifesto degli Studi dei CdS afferenti alla Facoltà di Giurisprudenza, dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica e di altre informazioni istituzionali disponibili, valuta, in accordo al punto D.1 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012:

- a) il grado di attenzione dei progetti dei CdS rispetto alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale individuate, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- b) l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- c) l'efficacia della qualificazione dei docenti, dei metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, dei materiali e degli ausili didattici, dei laboratori, delle aule, delle attrezzature, per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- d) il corretto accertamento dei metodi di esame dei risultati ottenuti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e) l'efficacia degli interventi correttivi emersi al Riesame annuale, negli anni successivi, sui CdS afferenti;
- f) l'efficace gestione, analisi e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti;
- g) l'effettiva disponibilità al pubblico - da parte dell'Università Telematica Pegaso - di informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS offerto, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS.

## RELAZIONE ANNUALE 2014

### Indicazioni valutative comuni alla Facoltà di Giurisprudenza

- Implementare un sistema di valutazione quantitativo del grado di trasparenza e completezza che le schede forniscono agli studenti in merito agli obiettivi di apprendimento e alla coerenza tra gli obiettivi dichiarati dai Corsi di Studio e gli effettivi obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti; ciò al fine di determinare un indice di completezza e coerenza delle schede di trasparenza dei Corsi di Studio.
- Attuare un Protocollo di intesa con le Parti Interessate, in conseguenza del provvedimento approvato dal Senato Accademico del 10 dicembre u.s., che attiverà un impegno reciproco sull'aggiornamento programmato e costante dei fabbisogni formativi specialistici e comportamentali, rendendo le modalità di relazioni con le Parti Interessate - con l'Ordine professionale degli Ingegneri in particolare - più frequenti, più penetranti, più formali e impegnative, più partecipate, più autorevoli e coinvolgenti per i vertici del CdS.
- Istituzionalizzare il richiamo permanente, in ciascun Manifesto degli studi, delle linee strategiche generali del sistema di Assicurazione Qualità e dei collegati obiettivi di qualificazione e di miglioramento continuo dell'Ateneo e dei CdS, perseguiti con l'implementazione del sistema AVA-Autovalutazione-Valutazione-Accreditamento.
- Attuare il provvedimento approvato dal Senato Accademico del 10 dicembre u.s., teso a migliorare e consolidare la diffusione delle opinioni degli studenti sulla didattica attraverso:
  - ✓ Pubblicazione dei dati sul sito *web* dell'Ateneo attraverso un *link* disponibile direttamente dalla *home page*;
  - ✓ Presentazione dei dati in forma di elaborato cartaceo ed eventuale loro presentazione nel corso di un evento pubblico.
- Consolidare il coordinamento didattico della gestione del personale tecnico amministrativo e dei servizi generali, della pianificazione e programmazione delle attività dei servizi di supporto alla didattica, delle procedure di raccolta e distribuzione inerenti all'attività delle Facoltà (*azione riproposta poiché avviata ma non completamente realizzata rispetto all'impegno promosso in occasione della scorsa Relazione*).
- Concentrare le attività formative del CdS attorno alle seguenti priorità:
  - ✓ Politiche di avanzamento della carriera, ovvero il CdS si impegna a mettere ai primi posti della sua azione, l'esigenza di rendere il percorso di studi effettivamente corrispondente al numero di CFU previsti ed alle possibilità, per lo studente diligente di rispettare i tempi programmati per il conseguimento della laurea;

- ✓ Politiche relative all'erogazione della didattica ovvero il CdS incrementerà la cura per la distribuzione uniforme dei carichi didattici.

*(azione riproposta poiché avviata ma non completamente realizzata rispetto all'impegno promosso in occasione della scorsa Relazione).*

- Promuovere l'analisi di fabbisogni formativi a livello territoriale, giacché essa è fondamentale e propedeutica alla progettazione dei percorsi formativi e di orientamento. *(azione riproposta poiché avviata ma non completamente realizzata rispetto all'impegno promosso in occasione della scorsa Relazione).*

## **1. ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO**

<b>Ingegneria Civile L7</b>
-----------------------------

### **Analisi**

La Commissione ritiene, concordemente con il GAV - Gruppo di Autovalutazione del CdS - che si è pronunciato favorevolmente in occasione del recente Audit, che le funzioni e le competenze acquisite dal laureato in Ingegneria civile sono coerenti con quelle richieste per garantire le prospettive occupazionali e professionali. Infatti, nel corso dei frequenti incontri che si svolsero dal 16 novembre 2009 fino al febbraio dello scorso anno, le organizzazioni rappresentative a livello locale delle professioni (Ordine degli Ingegneri di Napoli, Ordine degli ingegneri di Nola, Presidente del Comitato Unitario delle Professioni e con il Presidente del CNEL), della produzione (Unione industriali di Napoli, Confcommercio Campania e Associazione delle PMI), dell'associazionismo (A.I.N. -Associazioni ingegneri nolani; A.N.T.E.S.-Associazione nazionale tecnici esperti sicurezza; A. N.I.E.M.-Associazione nazionale imprese edili e manifatturiere), hanno espresso parere positivo sugli obiettivi e sui contenuti del Corso. La Commissione ritiene che la configurazione attuale della Laurea Triennale prepari adeguatamente lo studente e costituisca una solida base per la focalizzazione delle competenze nella LM, o in attività di Master di 1° / 2° livello. Il mercato del lavoro locale è caratterizzato, tuttavia, da un tessuto economico ed industriale

limitato. Si intende continuare ed intensificare il dialogo intrapreso con i portatori di interesse per individuare nuovi percorsi e sbocchi occupazionali in piccole e medie imprese che necessitano di figure professionali e dirigenziali versatili e con capacità di *problem solving*.

Il CdS ha colto con vivo favore la notizia che il Senato Accademico il 10 dicembre u.s., ha approvato un provvedimento che attiva un modello permanente di consultazione con i portatori di interesse, basato sulla ordinarietà della frequenza annuale e su un protocollo di intesa che pone al centro i comuni interessi sulla verifica di coerenza delle competenze acquisite con il titolo di studio e le esigenze complessive del mercato del lavoro. Tale modello comprende, altresì, i fabbisogni di aggiornamento delle competenze specialistiche e comportamentali del laureato, rendendo le modalità di relazioni con le Parti Interessate, più frequenti, più penetranti, più formali e impegnative, più partecipate, più autorevoli e coinvolgenti per i vertici del CdS.

### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

- Attuazione del Protocollo di intesa con le Parti Interessate, approvato dal Senato Accademico il 10 dicembre u.s., che attiverà un impegno reciproco sull'aggiornamento programmato e costante dei fabbisogni formativi specialistici e comportamentali, rendendo le modalità di relazioni con le Parti Interessate - con l'Ordine professionale degli Ingegneri in particolare - più frequenti, più penetranti, più formali e impegnative, più partecipate, più autorevoli e coinvolgenti per i vertici del CdS.

### **Fonti consultate**

- Scheda SUA-CdS – Sezione A - Quadri A1, A2
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Regolamento del CdS

<b>Scienze Turistiche L15</b>
-------------------------------

### **Analisi**

La Commissione ritiene che le funzioni e le competenze acquisite dal laureato in Scienze turistiche sono coerenti con quelle richieste per garantire le prospettive occupazionali e professionali. Ciò fu autorevolmente confermato dalle consultazioni svoltesi (dalla prima tenuta l'8 novembre 2010 a

Università Telematica Pegaso  
Piazza Trieste e Trento, 48 – 80132 Napoli  
Tel. 081.19137500 – Fax 081.19574330  
Email: [info@unipegaso.it](mailto:info@unipegaso.it) – website: [www.unipegaso.it](http://www.unipegaso.it)

quella del febbraio scorso) con l'Assessorato al Turismo della Regione Campania, l'Eurosportello presso la Camera di Commercio di Napoli, l'Azienda Autonoma di Soggiorno Cura e Turismo di Napoli, gli Enti per il Turismo delle province di Napoli, Caserta, Benevento, Avellino e Salerno. Non mancarono associazioni come l'Unione Industriali della Provincia di Napoli, il Centro Studi Touring Club italiano, Federalberghi e Federturismo Campania, Assoturismo, Assobalneari Campania, Confindustria Assotravel e "Guide Turistiche Campane". Sensibili agli aspetti occupazionali si dimostrarono altresì le rappresentanze del Sindacato Nazionale Commercio e Turismo con la Presidente del Comitato Unitario delle Professioni e con il Presidente del CNEL, Promuovi Italia, dai quali il CdS riscosse largo consenso. Anche il GAV del CdS si è pronunciato favorevolmente circa la coerenza tra le funzioni e le competenze acquisite dal laureato in Scienze turistiche con quelle richieste per garantire le prospettive occupazionali e professionali. Il Senato Accademico, nel corso della riunione del 10 dicembre u.s., ha approvato un provvedimento che attiva un modello permanente di consultazione con i portatori di interesse, basato sulla ordinarietà della frequenza annuale e su un protocollo di intesa che pone al centro i comuni interessi sulla verifica di coerenza delle competenze acquisite con il titolo di studio e le esigenze complessive del mercato del lavoro. Tale modello comprende, altresì, i fabbisogni di aggiornamento delle competenze specialistiche e comportamentali del laureato, rendendo le modalità di relazioni con le Parti Interessate, più frequenti, più penetranti, più formali e impegnative, più partecipate, più autorevoli e coinvolgenti per i vertici del CdS.

### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

- Attuazione del Protocollo di intesa con le Parti Interessate, approvato dal SA del 10 dicembre scorso, che attiverà un impegno reciproco sull'aggiornamento programmato e costante dei fabbisogni formativi specialistici e comportamentali, rendendo le modalità di relazioni con le Parti Interessate - con l'Ordine professionale degli Avvocati, in particolare - più frequenti, più penetranti, più formali e impegnative, più partecipate, più autorevoli e coinvolgenti per i vertici del CdS.
- Promuovere un maggiore coinvolgimento di associazioni professionali e di categoria per implementare l'aspetto professionalizzante e le attività di tirocinio del percorso di studi.

### **Fonti consultate**

- Scheda SUA-CdS – Sezione A - Quadri A1, A2
- Manifesto degli studi CdS

- Ordinamento didattico del CdS
- Regolamento del CdS

<b>Economia Aziendale L18</b>
-------------------------------

### **Analisi**

La Commissione ritiene che - concordemente con quanto già rilevato dal GAV del CdS in occasione del recente CdS - le funzioni e le competenze acquisite dal laureato in Economia aziendale sono coerenti con quelle richieste per garantire le prospettive occupazionali e professionali. Al momento rimane prematuro un aggiornamento delle funzioni e competenze acquisite, rispetto a quelle richieste per le prospettive occupazionali e professionali ma, considerando che il settore economico-aziendale è soggetto, notoriamente, all'affermarsi di nuovi modelli gestionali manageriali, si potrà ipotizzare tale aggiornamento entro il prossimo anno. Per questo appare di indubbia utilità il recente provvedimento del Senato Accademico del 10 dicembre u.s. che attiva un modello permanente di consultazione con i portatori di interesse, basato sulla ordinarietà della frequenza annuale e su un protocollo di intesa che pone al centro i comuni interessi sulla verifica di coerenza delle competenze acquisite con il titolo di studio e le esigenze complessive del mercato del lavoro. Tale modello comprende, altresì, i fabbisogni di aggiornamento delle competenze specialistiche e comportamentali del laureato, rendendo le modalità di relazioni con le Parti Interessate, più frequenti, più penetranti, più formali e impegnative, più partecipate, più autorevoli e coinvolgenti per i vertici del CdS.

### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

- Attuazione del Protocollo di intesa con le Parti Interessate, approvato dal SA del 10 dicembre u.s., che attiverà un impegno reciproco sull'aggiornamento programmato e costante dei fabbisogni formativi specialistici e comportamentali, rendendo le modalità di relazioni con le Parti Interessate - con gli Ordini professionali di categoria, in particolare - più frequenti, più penetranti, più formali e impegnative, più partecipate, più autorevoli e coinvolgenti per i vertici del CdS.

### **Fonti consultate**



- Scheda SUA-CdS – Sezione A - Quadri A1, A2
- Manifesto degli studi CdS
- Ordinamento didattico del CdS
- Regolamento del CdS.

## Giurisprudenza LMG01

### Analisi

Nel recente Audit del presente CdS, il GAV-Gruppo di Autovalutazione, in occasione dell’Audit, ha ritenuto che le funzioni e le competenze acquisite dal laureato in Giurisprudenza sono coerenti con quelle richieste per garantire le prospettive occupazionali e professionali. Anche la Commissione ritiene che le funzioni e le competenze acquisite dal laureato in Giurisprudenza sono coerenti con quelle richieste per garantire le prospettive occupazionali e professionali. Nel corso dei suoi otto anni di vita il CdS ha dimostrato una capacità di tenuta e di affidabilità certamente rassicuranti. Ne sono testimonianza i consensi ricevuti dal Consiglio dell’Ordine dei Notai della Provincia di Napoli, dal Consiglio dell’Ordine Forense della Provincia di Napoli e dalla Camera di Commercio di Napoli. I rappresentanti delle categorie, sottolineando la completezza e la coerenza del piano formativo rispetto agli obiettivi formativi del corso, espressero a suo tempo il loro apprezzamento nei confronti del modello proposto dall’Ateneo e nel complesso giudicato positivo l’indirizzo professionalizzante dato dal Corso di Studio. Le suddette parti istituzionali e sociali consultate ritennero altresì che il CdS presentava un alto indice di prospettive occupazionali in tutto il territorio, regionale, nazionale ed internazionale.

Tuttavia, nell’imminenza del Riesame ciclico, sarà affrontata, con i rappresentanti del mercato del lavoro “principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli”. Si prenderanno in esame l’attualità della domanda di formazione alla base del Corso di Studio, le figure professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal Corso di Studio nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l’efficacia del sistema di gestione del Corso di Studio.

Infine, questa CPDS ha preso atto della comunicazione ricevuta nei giorni scorsi dal Senato Accademico che il 10 dicembre u.s. ha approvato un provvedimento che attiva un modello permanente di consultazione con i portatori di interesse, basato sulla ordinarietà della frequenza annuale e su un protocollo di intesa che pone al centro i comuni interessi sulla verifica di coerenza delle competenze acquisite con il titolo di studio e le esigenze complessive del mercato del lavoro. Tale modello comprende, altresì, i fabbisogni di aggiornamento delle competenze specialistiche e comportamentali del laureato, rendendo le modalità di relazioni con le Parti Interessate, più

frequenti, più penetranti, più formali e impegnative, più partecipate, più autorevoli e coinvolgenti per i vertici del CdS.

### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

- Attuazione del Protocollo di intesa con le Parti Interessate, approvato dal SA del 10 dicembre scorso, che attiverà un impegno reciproco sull'aggiornamento programmato e costante dei fabbisogni formativi specialistici e comportamentali, rendendo le modalità di relazioni con le Parti Interessate - con l'Ordine professionale degli Avvocati in particolare - più frequenti, più penetranti, più formali e impegnative, più partecipate, più autorevoli e coinvolgenti per i vertici del CdS, al fine di garantire un costante aggiornamento dei contenuti dell'offerta formativa rispetto ai bisogni evidenziati dal mercato del lavoro.

### **Fonti consultate**

- Scheda SUA-CdS – Sezione A - Quadri A1, A2
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Regolamento del CdS.

<b>Scienze economiche LM56</b>
--------------------------------

### **Analisi**

La Commissione ritiene, concordemente con il GAV che si è pronunciato nel corso del recente Audit, che le funzioni e le competenze acquisite dal laureato magistrale in Scienze economiche sono coerenti con quelle richieste per garantire le prospettive occupazionali e professionali. Concordi le parti interessate (Unione Industriali di Napoli, Associazione Piccole e Medie Imprese di Napoli e Provincia, Camera di Commercio, Confcommercio e Confersercenti napoletane insieme all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli) che, fin dal primo incontro che si svolse il 26 febbraio 2010, si mostrarono favorevoli circa l'attivazione del corso di laurea, cogliendone la portata anche in termini di formazione di nuove generazioni nel settore dei servizi che si conferma il più attivo nell'ambito economico regionale. L'Ateneo il 28/11/2012

discusse con la Presidente del Comitato Unitario delle Professioni e con il Presidente del CNEL del ruolo delle professioni per renderle coerenti con le aspettative del mercato del lavoro. L'Ateneo discusse del CdS, con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Nola in data 08/10/2012, con l'Ordine dei Dottori Commercialisti Esperti ed Contabili di Caserta in data 17/11/2012 e con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Perugia in data 25/01/2013, riscuotendo pareri positivi. Il giorno 18 febbraio 2013 l'Ateneo ripropose all'ODCEC di Nola, Caserta e Perugia il tema della coerenza del CdS con il mondo del lavoro, riscuotendo pieni consensi.

Infine, la CPDS ha preso atto della comunicazione ricevuta nei giorni scorsi dal Senato Accademico che il 10 dicembre u.s. ha approvato un provvedimento che attiva un modello permanente di consultazione con i portatori di interesse, basato sulla ordinarietà della frequenza annuale e su un protocollo di intesa che pone al centro i comuni interessi sulla verifica di coerenza delle competenze acquisite con il titolo di studio e le esigenze complessive del mercato del lavoro. Tale modello comprende, altresì, i fabbisogni di aggiornamento delle competenze specialistiche e comportamentali del laureato, rendendo le modalità di relazioni con le Parti Interessate, più frequenti, più penetranti, più formali e impegnative, più partecipate, più autorevoli e coinvolgenti per i vertici del CdS. Ciò sarà tanto più utile poiché, considerando che il settore economico è soggetto, notoriamente, a cambiamenti metodologici nonché all'affermarsi di nuovi modelli gestionali manageriali, si potrà ipotizzare un aggiornamento delle competenze professionali dei laureati entro il prossimo anno.

### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

- Attuazione del Protocollo di intesa con le Parti Interessate, approvato dal SA del 10 dicembre scorso, che attiverà un impegno reciproco sull'aggiornamento programmato e costante dei fabbisogni formativi specialistici e comportamentali, rendendo le modalità di relazioni con le Parti Interessate - con l'Ordine professionale dei Commercialisti in particolare - più frequenti, più penetranti, più formali e impegnative, più partecipate, più autorevoli e coinvolgenti per i vertici del CdS.

### **Fonti consultate**

- Scheda SUA-CdS – Sezione A - Quadri A1, A2
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS

Università Telematica Pegaso  
Piazza Trieste e Trento, 48 – 80132 Napoli  
Tel. 081.19137500 – Fax 081.19574330  
Email: [info@unipegaso.it](mailto:info@unipegaso.it) – website: [www.unipegaso.it](http://www.unipegaso.it)

- Regolamento del CdS.

## **2. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO**

### **Ingegneria Civile L7**

#### **Analisi**

L'analisi del Manifesto degli studi per il primo anno accademico di vita del CdS, ovvero il 2013/2014, e delle schede di trasparenza, ha evidenziato una buona coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti. In particolare, i contenuti di tutte le discipline appaiono ben coordinati tra loro, così contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo formativo specifico dichiarato nella Scheda SUA-CdS. E' stata effettuata la comparazione tra gli obiettivi di apprendimento dichiarati dal Corso di Studio nella Scheda SUA-CdS, espressi attraverso i descrittori di Dublino, e un campione di schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, al fine di valutare la trasparenza e la completezza che le schede forniscono agli studenti in merito agli obiettivi di apprendimento nonché la coerenza tra gli obiettivi dichiarati dal Corso di Studio e gli effettivi obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti. Si è constatato che: gli obiettivi di apprendimento degli insegnamenti sono descritti, non sempre riferendosi ai descrittori di Dublino; il programma dei corsi è dettagliato in argomenti a cui corrispondono le ore ad essi dedicate; l'organizzazione della didattica è specificatamente dettagliata; le modalità di accertamento delle conoscenze acquisite sono enunciate, sono evidenziate le propedeuticità, anche solo in termini di conoscenze necessarie; infine, sono evidenziati i supporti bibliografici all'apprendimento.

#### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

- Implementare un sistema di valutazione quantitativo del grado di trasparenza e completezza che le schede forniscono agli studenti in merito agli obiettivi di apprendimento e alla coerenza tra gli obiettivi dichiarati dai Corsi di Studio e gli effettivi obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti; ciò al fine di determinare un indice di completezza e coerenza delle schede di trasparenza dei Corsi di Studio.

- Potenziare l'utilizzo di altre tipologie di verifica ad integrazione di quelle già presenti, soprattutto per le materie di Analisi matematica e Fisica Sperimentale che sono state valutate dagli studenti come gli insegnamenti con il maggior carico di lavoro, confermato dai dati statistici che dimostrano essere gli insegnamenti con la media di voto più bassa.

### **Fonti consultate**

- Scheda di trasparenza ex D.D. n. 61/2008
- Scheda SUA-CdS – Sezioni A e B
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Regolamento del CdS.

<b>Scienze Turistiche L15</b>
-------------------------------

### **Analisi**

L'analisi del Manifesto degli studi per il primo anno accademico di vita del CdS, ovvero il 2013/2014, e delle schede di trasparenza, ha evidenziato una buona coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti. In particolare, i contenuti di tutte le discipline appaiono ben coordinati tra loro, così contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo formativo specifico dichiarato nella Scheda SUA-CdS. E' stata effettuata la comparazione tra gli obiettivi di apprendimento dichiarati dal Corso di Studio nella Scheda SUA-CdS, espressi attraverso i descrittori di Dublino, e un campione di schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, al fine di valutare la trasparenza e la completezza che le schede forniscono agli studenti in merito agli obiettivi di apprendimento nonché la coerenza tra gli obiettivi dichiarati dal Corso di Studio e gli effettivi obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti. Si è constatato che: gli obiettivi di apprendimento degli insegnamenti sono descritti, non sempre riferendosi ai descrittori di Dublino; il programma dei corsi è dettagliato in argomenti a cui corrispondono le ore ad essi dedicate; l'organizzazione della didattica è specificatamente dettagliata; le modalità di accertamento delle conoscenze acquisite sono enunciate, sono evidenziate le propedeuticità, anche

solo in termini di conoscenze necessarie; infine, sono evidenziati i supporti bibliografici all'apprendimento.

### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

- Implementare un sistema di valutazione quantitativo del grado di trasparenza e completezza che le schede forniscono agli studenti in merito agli obiettivi di apprendimento e alla coerenza tra gli obiettivi dichiarati dai Corsi di Studio e gli effettivi obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti; ciò al fine di determinare un indice di completezza e coerenza delle schede di trasparenza dei Corsi di Studio.
- Assicurare un maggior coordinamento relativamente alla definizione dei programmi degli insegnamenti.

### **Fonti consultate**

- Scheda di trasparenza ex D.D. n. 61/2008
- Scheda SUA-CdS – Sezioni A e B
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Regolamento del CdS.

<b>Economia Aziendale L18</b>
-------------------------------

### **Analisi**

L'analisi del Manifesto degli studi per il primo anno accademico di vita del CdS, ovvero il 2013/2014, e delle schede di trasparenza, ha evidenziato una buona coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti. In particolare, i contenuti di tutte le discipline appaiono ben coordinati tra loro, così contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo formativo specifico dichiarato nella Scheda SUA-CdS. E' stata effettuata la comparazione tra gli obiettivi di apprendimento dichiarati dal Corso di Studio nella Scheda SUA-CdS, espressi attraverso i descrittori di Dublino, e un campione di schede di trasparenza dei singoli

insegnamenti, al fine di valutare la trasparenza e la completezza che le schede forniscono agli studenti in merito agli obiettivi di apprendimento nonché la coerenza tra gli obiettivi dichiarati dal Corso di Studio e gli effettivi obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti. Si è constatato che: gli obiettivi di apprendimento degli insegnamenti sono descritti, non sempre riferendosi ai descrittori di Dublino; il programma dei corsi è dettagliato in argomenti a cui corrispondono le ore ad essi dedicate; l'organizzazione della didattica è specificatamente dettagliata; le modalità di accertamento delle conoscenze acquisite sono enunciate, sono evidenziate le propedeuticità, anche solo in termini di conoscenze necessarie; infine, sono evidenziati i supporti bibliografici all'apprendimento.

### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

- Implementare un sistema di valutazione quantitativo del grado di trasparenza e completezza che le schede forniscono agli studenti in merito agli obiettivi di apprendimento e alla coerenza tra gli obiettivi dichiarati dai Corsi di Studio e gli effettivi obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti; ciò al fine di determinare un indice di completezza e coerenza delle schede di trasparenza dei Corsi di Studio.

### **Fonti consultate**

- Scheda di trasparenza ex D.D. n. 61/2008
- Scheda SUA-CdS – Sezioni A e B
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Regolamento del CdS.

<b>Giurisprudenza LMG01</b>
-----------------------------

### **Analisi**

L'analisi dei Manifesti degli studi per gli A.A. 2011/2012, 2012/2013, 2013/2014 e delle cosiddette schede di trasparenza ha evidenziato una buona coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti. In particolare, i contenuti di tutte le discipline appaiono ben coordinati tra loro, così contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo formativo specifico

dichiarato nella Scheda SUA-CdS. E' stata effettuata la comparazione tra gli obiettivi di apprendimento dichiarati dal Corso di Studio nella Scheda SUA-CdS, espressi attraverso i descrittori di Dublino, e un campione di schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, al fine di valutare la trasparenza e la completezza che le schede forniscono agli studenti in merito agli obiettivi di apprendimento nonché la coerenza tra gli obiettivi dichiarati dal Corso di Studio e gli effettivi obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti. Si è constatato che gli obiettivi di apprendimento degli insegnamenti sono descritti, attraverso il ricorso ai descrittori di Dublino, in modo differenziato, il programma dei corsi è dettagliato in argomenti a cui corrispondono le ore ad essi dedicate, l'organizzazione della didattica è specificatamente dettagliata, le modalità di accertamento delle conoscenze acquisite sono enunciate, sono evidenziate le propedeuticità, anche solo in termini di conoscenze necessarie e, infine, sono evidenziati i supporti bibliografici all'apprendimento. La commissione ritiene che non ci siano criticità di alcun genere in quanto gli obiettivi, i contenuti e tutte le informazioni utili sono riportati in modo sufficientemente completo e adeguato. E' stata altresì svolta, con esito soddisfacente, una attenta analisi accertando la coerenza fra i crediti assegnati e gli obiettivi formativi. Infine, non sono state evidenziate sovrapposizioni di saperi tra insegnamenti affini bensì alcuni livelli di approfondimento differenziati di uno stesso argomento in discipline differenti.

### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

- Implementare un sistema di valutazione quantitativo del grado di trasparenza e completezza che le schede forniscono agli studenti in merito agli obiettivi di apprendimento e alla coerenza tra gli obiettivi dichiarati dai Corsi di Studio e gli effettivi obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti; ciò al fine di determinare un indice di completezza e coerenza delle schede di trasparenza dei Corsi di Studio.
- Incoraggiare, nella fase di progettazione di alcune discipline, l'implementazione di accorgimenti didattici che facilitino l'apprendimento interdisciplinare.
- Costituire una unità di monitoraggio delle modifiche legislative che determinano la necessità di effettuare "integrazioni/correzioni" ai programmi interessati, segnalandole ai docenti ed assicurando il processo di aggiornamento del materiale caricato in piattaforma.

### **Fonti consultate**

- Scheda di trasparenza ex D.D. n. 61/2008



- Scheda SUA-CdS – Sezioni A e B
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Regolamento del CdS.

<b>Scienze economiche LM56</b>
--------------------------------

### **Analisi**

L'analisi del Manifesto degli studi per il primo anno accademico di vita del CdS, ovvero il 2013/2014, e delle schede di trasparenza, ha evidenziato una buona coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti. In particolare, i contenuti di tutte le discipline appaiono ben coordinati tra loro, così contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo formativo specifico dichiarato nella Scheda SUA-CdS. E' stata effettuata la comparazione tra gli obiettivi di apprendimento dichiarati dal Corso di Studio nella Scheda SUA-CdS, espressi attraverso i descrittori di Dublino, e un campione di schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, al fine di valutare la trasparenza e la completezza che le schede forniscono agli studenti in merito agli obiettivi di apprendimento nonché la coerenza tra gli obiettivi dichiarati dal Corso di Studio e gli effettivi obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti. Si è constatato che: gli obiettivi di apprendimento degli insegnamenti sono descritti, non sempre riferendosi ai descrittori di Dublino; il programma dei corsi è dettagliato in argomenti a cui corrispondono le ore ad essi dedicate; l'organizzazione della didattica è specificatamente dettagliata; le modalità di accertamento delle conoscenze acquisite sono enunciate, sono evidenziate le propedeuticità, anche solo in termini di conoscenze necessarie; infine, sono evidenziati i supporti bibliografici all'apprendimento.

### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

- Implementare un sistema di valutazione quantitativo del grado di trasparenza e completezza che le schede forniscono agli studenti in merito agli obiettivi di apprendimento e alla coerenza tra gli obiettivi dichiarati dai Corsi di Studio e gli effettivi obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti; ciò al fine di determinare un indice di completezza e coerenza delle schede di trasparenza dei Corsi di Studio.

### **Fonti consultate**

- Scheda di trasparenza ex D.D. n. 61/2008
- Scheda SUA-CdS – Sezioni A e B
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Regolamento del CdS.

### **3. ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITA', DEI MATERIALI E DEGLI AUSILI DIDATTICI, DEI LABORATORI, DELLE AULE, DELLE ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO**

<b>Ingegneria Civile L7</b>
-----------------------------

#### **Analisi**

Il corpo docente strutturato presso il CdS, a parere della Commissione, è pienamente qualificato. La Commissione ha considerato quale criterio primario per valutare la qualificazione dei docenti, la corrispondenza tra il settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e quello di appartenenza del docente, relativamente sia alle attività di base caratterizzanti che alle attività formative affini o integrative del CdS. Anche per quanto riguarda i docenti a contratto si rileva che questi sono stati affidati a personalità la cui competenza è stata valutata positivamente dal Senato Accademico e dagli altri organi competenti. Inoltre, dall'analisi dei Manifesti di studio dei singoli insegnamenti, la Commissione ritiene che le metodologie di trasmissione delle conoscenze (lezioni registrate, in particolare) risultano adeguate per il raggiungimento degli obiettivi e del livello di apprendimento previsti.

#### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

Università Telematica Pegaso  
Piazza Trieste e Trento, 48 – 80132 Napoli  
Tel. 081.19137500 – Fax 081.19574330  
Email: [info@unipegaso.it](mailto:info@unipegaso.it) – website: [www.unipegaso.it](http://www.unipegaso.it)

- Migliorare l'efficienza funzionale delle tecnologie di apprendimento delle competenze linguistiche.

### **Fonti consultate**

- Scheda SUA-CdS – Sezione B
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Regolamento del CdS.

<b>Scienze Turistiche L15</b>
-------------------------------

### **Analisi**

Il corpo docente strutturato presso il CdS, a parere della Commissione, è pienamente qualificato. La Commissione ha considerato quale criterio primario per valutare la qualificazione dei docenti, la corrispondenza tra il settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e quello di appartenenza del docente, relativamente sia alle attività di base caratterizzanti che alle attività formative affini o integrative del CdS. Anche per quanto riguarda i docenti a contratto si rileva che questi sono stati affidati a personalità la cui competenza è stata valutata positivamente dal Senato Accademico e dagli altri organi competenti. Inoltre, dall'analisi dei Manifesti di studio dei singoli insegnamenti, la Commissione ritiene che le metodologie di trasmissione delle conoscenze (lezioni registrate, in particolare) risultano adeguate per il raggiungimento degli obiettivi e del livello di apprendimento previsti.

### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

- Migliorare l'efficienza funzionale delle tecnologie di apprendimento delle competenze linguistiche.
- Stimolare docenti e tutor ad utilizzare tutte le potenzialità della piattaforma E-learning, attraverso il complesso di funzionalità in essa presenti.

### **Fonti consultate**

- Scheda SUA-CdS – Sezione B
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Regolamento del CdS.

<b>Economia Aziendale L18</b>
-------------------------------

### **Analisi**

Il corpo docente strutturato presso il CdS, a parere della Commissione, è pienamente qualificato. La Commissione ha considerato quale criterio primario per valutare la qualificazione dei docenti, la corrispondenza tra il settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e quello di appartenenza del docente, relativamente sia alle attività di base caratterizzanti che alle attività formative affini o integrative del CdS. Anche per quanto riguarda i docenti a contratto si rileva che questi sono stati affidati a personalità la cui competenza è stata valutata positivamente dal Senato Accademico e dagli altri organi competenti. Inoltre, dall'analisi dei Manifesti di studio dei singoli insegnamenti, la Commissione ritiene che le metodologie di trasmissione delle conoscenze (lezioni registrate, in particolare) risultano adeguate per il raggiungimento degli obiettivi e del livello di apprendimento previsti.

### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

- Promuovere una assistenza maggiore da parte dei docenti degli insegnamenti caratterizzanti il CdS, in particolare con la necessità di rafforzare la conoscenza e l'approfondimento della lingua Inglese.

### **Fonti consultate**

- Scheda SUA-CdS – Sezione B
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Regolamento del CdS.

## Giurisprudenza LMG01

### **Analisi e proposte di miglioramento**

Il corpo docente strutturato presso il CdS, a parere della Commissione, è pienamente qualificato. La Commissione ha considerato quale criterio primario per valutare la qualificazione dei docenti, la corrispondenza tra il settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e quello di appartenenza del docente, relativamente sia alle attività caratterizzanti che alle attività formative affini o integrative del CdS. Anche per quanto riguarda i docenti a contratto si rileva che questi sono stati affidati a personalità la cui competenza è stata valutata positivamente dal Senato Accademico e dagli altri organi competenti. Inoltre, dall'analisi dei Manifesti di studio dei singoli insegnamenti, la Commissione ritiene che le metodologie di trasmissione delle conoscenze (lezioni registrate, in particolare) risultano adeguate per il raggiungimento degli obiettivi e del livello di apprendimento previsti. Dal rilevamento dell'opinione degli studenti risulta inoltre una ottima valutazione su materiali e ausili didattici, laboratori, biblioteche e attrezzature. L'adeguatezza delle metodologie di trasmissione delle conoscenze è confermata anche perché non ci sono dati di criticità, da parte degli studenti, in materia. Il livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere è, evidentemente sulla base dei risultati del questionario sulle opinioni, soddisfacente, anche in relazione dell'andamento tendenziale delle medie di voti riportati, rispetto alle quali siamo impegnati a fornire, in tempi brevi, dati e documentazione probanti. Le opinioni degli studenti, in proposito, appaiono più che soddisfacenti. Le tecnologie disponibili, con particolare riferimento alla piattaforma che gestisce la complessa erogazione della formazione a distanza, appare più che soddisfacente. La qualificazione dei docenti di questo CdS è altresì avvalorata da: 1. L'elevato punteggio ottenuto con la VQR, da parte di qualche esponente di rilievo del Corso di Studio; 2. La partecipazione di alcuni docenti a progetti a valere su fondi dell'Unione europea; 3. La partecipazione di qualche docente a collegi di dottorato a corsi attivati presso Università italiane; 4. La partecipazione di qualche docente ai comitati di redazione/scientifici ovvero di direzione, nonché la direzione di riviste scientifiche nazionali.

### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

- Migliorare il coordinamento dei vari insegnamenti nella definizione dei piani di studio.
- Incrementare ulteriormente la formazione e aggiornamento dei componenti degli organismi preposti all'Assicurazione della Qualità.

- Migliorare l'efficacia di verifica del trasferimento e dell'apprendimento delle competenze trasversali
- Potenziare alcuni servizi di biblioteca, in modo particolare la creazione di uno spazio per la fruizione a distanza e la messa a disposizione di volumi previamente digitalizzati.

### **Fonti consultate**

- Scheda SUA-CdS – Sezione B
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Regolamento del CdS.

<b>Scienze economiche LM56</b>
--------------------------------

### **Analisi**

Il corpo docente strutturato presso il CdS, a parere della Commissione, è pienamente qualificato. La Commissione ha considerato quale criterio primario per valutare la qualificazione dei docenti, la corrispondenza tra il settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e quello di appartenenza del docente, relativamente sia alle attività caratterizzanti che alle attività formative affini o integrative del CdS. Anche per quanto riguarda i docenti a contratto si rileva che questi sono stati affidati a personalità la cui competenza è stata valutata positivamente dal Senato Accademico e dagli altri organi competenti. Inoltre, dall'analisi dei Manifesti di studio dei singoli insegnamenti, la Commissione ritiene che le metodologie di trasmissione delle conoscenze (lezioni registrate, in particolare) risultano adeguate per il raggiungimento degli obiettivi e del livello di apprendimento previsti.

### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

- Migliorare l'efficienza funzionale delle tecnologie di apprendimento delle competenze linguistiche.

### **Fonti consultate**

- Scheda SUA-CdS – Sezione B
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Regolamento del CdS.

## **4. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITA' DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITA' ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

<b>Ingegneria Civile L7</b>
-----------------------------

### **Analisi**

I metodi di accertamento delle conoscenze acquisite sono ben descritti nella Scheda SUA del CdS, quadro B1.b. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite variano in base alle esigenze delle singole discipline di studio, e prevedono prova orale, prova orale e scritta; la Commissione ritiene che tali metodi sono validi in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi. Alcuni insegnamenti prevedono esercitazioni in itinere. Con riferimento ai metodi di verifica delle “abilità” informatiche (laboratorio di informatica) ed a quelli delle abilità linguistiche (laboratorio linguistico), la verifica avviene tramite una prova pratica.

### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

- Implementare un metodo di analisi per rilevare se le modalità di svolgimento dell'esame sono tali da consentire l'accertamento degli obiettivi formativi coniugati attraverso i descrittori di Dublino.
- Aumentare il numero di elaborati da proporre per ognuna delle tre macroaree in cui vengono suddivisi i programmi di ciascun insegnamento e su cui vengono sottoposte le prove; ciò al fine di diversificare maggiormente la scelta e la possibilità di rafforzare con una nuova prova l'area didattica che non si è riusciti a superare la prima volta.

### **Fonti consultate**

- Scheda SUA-CdS – Sezione B

- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Regolamento del CdS.

### Scienze Turistiche L15

#### Analisi

I metodi di accertamento delle conoscenze acquisite sono ben descritti nella Scheda SUA del CdS, quadro B1.b. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite variano in base alle esigenze delle singole discipline di studio, e prevedono prova orale, prova orale e scritta; la Commissione ritiene che tali metodi sono validi in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi. Alcuni insegnamenti prevedono esercitazioni in itinere. Con riferimento ai metodi di verifica delle “abilità” informatiche (laboratorio di informatica) ed a quelli delle abilità linguistiche (laboratorio linguistico), la verifica avviene tramite una prova pratica.

#### Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- Implementare un metodo di analisi per rilevare se le modalità di svolgimento dell’esame sono tali da consentire l’accertamento degli obiettivi formativi coniugati attraverso i descrittori di Dublino.
- Potenziare la revisione dei materiali didattici per ridurre errori e refusi.

#### Fonti consultate

- Scheda SUA-CdS – Sezione B
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Regolamento del CdS.

### Economia Aziendale L18

#### Analisi e proposte di miglioramento



I metodi di accertamento delle conoscenze acquisite sono ben descritti nella Scheda SUA del CdS, quadro B1.b. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite variano in base alle esigenze delle singole discipline di studio, e prevedono prova orale, prova orale e scritta; la Commissione ritiene che tali metodi sono validi in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi. Alcuni insegnamenti prevedono esercitazioni in itinere. Con riferimento ai metodi di verifica delle “abilità” informatiche (laboratorio di informatica) ed a quelli delle abilità linguistiche (laboratorio linguistico), la verifica avviene tramite una prova pratica.

### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

- Implementare un metodo di analisi per rilevare se le modalità di svolgimento dell’esame sono tali da consentire l’accertamento degli obiettivi formativi coniugati attraverso i descrittori di Dublino.
- Offrire ulteriori sistemi di valutazione della preparazione intermedia, prima della prova finale d’esame, al fine di stimolare e potenziare le capacità analitiche e critiche degli studenti.
- Potenziare l’utilizzo di altre tipologie di verifica ad integrazione di quelle già presenti, allo scopo di perfezionare e rafforzare le competenze specifiche derivanti da ciascun insegnamento.

### **Fonti consultate**

- Scheda SUA-CdS – Sezione B
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Regolamento del CdS.

<b>Giurisprudenza LMG01</b>
-----------------------------

### **Analisi e proposte di miglioramento**

I metodi di accertamento delle conoscenze acquisite sono ben descritti nella Scheda SUA del CdS, quadro B1.b. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite variano in base alle esigenze delle singole discipline di studio, e prevedono prova orale, prova orale e scritta; la Commissione ritiene che tali metodi sono validi in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi. Alcuni insegnamenti prevedono esercitazioni in itinere. Con riferimento ai metodi di verifica delle “abilità” informatiche

(laboratorio di informatica) ed a quelli delle abilità linguistiche (laboratorio linguistico), la verifica avviene tramite una prova pratica.

### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

- Implementare un metodo di analisi per rilevare se le modalità di svolgimento dell'esame sono tali da consentire l'accertamento degli obiettivi formativi coniugati attraverso i descrittori di Dublino.
- Incrementare le attuali tipologie di verifica degli apprendimenti (prove con domande a risposta aperta, studio e reazione su casi pratici) ad integrazione di quelle già presenti, allo scopo di promuovere la formazione di un più vasto ventaglio di competenze e simulare l'agire sul campo legato alla pratica professionale cui afferiscono singole materie.
- Potenziare le azioni volte a strutturare prove di valutazione ancora più decisive ai fini dell'accertamento delle competenze previste dagli ordinamenti.

### **Fonti consultate**

- Scheda SUA-CdS – Sezione B
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Regolamento del CdS.

<b>Scienze economiche LM56</b>
--------------------------------

### **Analisi**

I metodi di accertamento delle conoscenze acquisite sono ben descritti nella Scheda SUA del CdS, quadro B1.b. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite variano in base alle esigenze delle singole discipline di studio, e prevedono prova orale, prova orale e scritta; la Commissione ritiene che tali metodi sono validi in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi. Alcuni insegnamenti prevedono esercitazioni in itinere. Con riferimento ai metodi di verifica delle “abilità” informatiche (laboratorio di informatica) ed a quelli delle abilità linguistiche (laboratorio linguistico), la verifica avviene tramite una prova pratica.

### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

Università Telematica Pegaso  
Piazza Trieste e Trento, 48 – 80132 Napoli  
Tel. 081.19137500 – Fax 081.19574330  
Email: [info@unipegaso.it](mailto:info@unipegaso.it) – website: [www.unipegaso.it](http://www.unipegaso.it)

- Implementare un metodo di analisi per rilevare se le modalità di svolgimento dell'esame sono tali da consentire l'accertamento degli obiettivi formativi coniugati attraverso i descrittori di Dublino.

#### Fonti consultate

- Scheda SUA-CdS – Sezione B
- Ordinamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi CdS
- Regolamento del CdS.

### 5. VALIDITA' DEI METODI DI RIESAME: COMPLETEZZA ED EFFICACIA

#### Ingegneria Civile L7

#### Analisi

Al Riesame annuale 2014 (gennaio 2014) sono conseguiti efficaci interventi correttivi nel corso del corrente anno. Di seguito, si rappresentano le analisi e i risultati dagli interventi già intrapresi. La CPDS ritiene che l'attività di riesame condotta dal Presidio di AQ del corso di studio sia stata efficace, sia grazie all'attività formativa specifica messa in atto dall'Ateneo e dal PQA in particolare, sia per l'impegno profuso dall'Ateneo sulle criticità trasversali.

Riesame 2014	Azioni correttive intraprese	Azioni da intraprendere
Migliorare l'efficienza funzionale delle tecnologie di apprendimento delle competenze linguistiche	Nel corso del corrente anno gli interventi manutentivi sulle tecnologie e il raggiungimento di migliori standard organizzativi, hanno consentito di superare le discrasie precedenti	Monitoraggio delle tecnologie e degli aspetti organizzativi
Attivare un programma di incontri, nella cornice di un Protocollo di intesa, con le parti interessate, al fine di formalizzare modalità permanenti di confronto sui fabbisogni e aggiornamenti di formazione	E' stato deliberato dal SA, il 10 dicembre u.s., un provvedimento che introduce un criterio di programmazione condivisa degli incontri con le parti interessate, una maggiore frequenza delle consultazioni, un sistema penetrante di acquisizione dei fabbisogni formativi a di competenze, un coinvolgimento più organico degli	Attuazione immediata, a partire dall'imminente Riesame annuale

	organismi dirigenti dei CdS.	
Implementare il monitoraggio delle verifiche delle competenze in ingresso tramite somministrazione del questionario conoscitivo	L'azione è stata in parte attivata, ma rimane aperta l'esigenza di monitorare le competenze, anche in relazione agli sviluppi di carriera degli studenti lavoratori	Rifocalizzazione dell'azione migliorativa

### Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- Implementare il monitoraggio delle verifiche delle competenze in ingresso tramite somministrazione del questionario conoscitivo.

### Fonti consultate

- Allegato V – Documento ANVUR Luglio 2012
- ANVUR - AVA - Rapporti di Riesame annuale e ciclico - Indicazioni operative a regime (dal 2013-14)
- Sistema di gestione interno dell'AQ di Ateneo
- Procedura AQ del Riesame di Ateneo
- Scheda SUA-CdS - Sezione D-Quadro D4
- Secondo Rapporto di Riesame CdS (Gennaio 2014).

## Scienze Turistiche L15

### Analisi

Al Riesame annuale 2014 (gennaio 2014) sono conseguiti efficaci interventi correttivi nel corso del corrente anno. Di seguito, si rappresentano le analisi e i risultati dagli interventi già intrapresi. La CPDS ritiene che l'attività di riesame condotta dal Presidio di AQ del corso di studio sia stata efficace, sia grazie all'attività formativa specifica messa in atto dall'Ateneo e dal PQA in particolare, sia per l'impegno profuso dall'Ateneo sulle criticità trasversali.

Riesame 2014	Azioni correttive intraprese	Azioni da intraprendere
Migliorare l'efficienza funzionale delle tecnologie di apprendimento delle competenze linguistiche	Nel corso del corrente anno gli interventi manutentivi sulle	Monitoraggio delle tecnologie e degli aspetti organizzativi

	tecnologie e il raggiungimento di migliori standard organizzativi, hanno consentito di superare le discrasie precedenti	
Attivare un programma di incontri, nella cornice di un Protocollo di intesa, con le parti interessate, al fine di formalizzare modalità permanenti di confronto sui fabbisogni e aggiornamenti di formazione	E' stato deliberato dal SA, il 10 dicembre u.s., un provvedimento apposito che introduce un criterio di programmazione condivisa degli incontri con le parti interessate, una maggiore frequenza delle consultazioni, un sistema penetrante di acquisizione dei fabbisogni formativi a di competenze, un coinvolgimento più organico degli organismi dirigenti dei CdS.	Attuazione immediata, a partire dall'imminente Riesame annuale
Implementare il monitoraggio delle attività di stage e tirocinio, anche al fine di adottare una sorta di modalità di accreditamento degli Enti di tirocinio che potenzi: a) la raccolta delle informazioni sull'Ente, b) la descrizione delle modalità di realizzazione del tirocinio, c) i contatti diretti tra tutor aziendale ed universitario. Da tenere sotto controllo altresì l'adeguatezza delle informazioni e comunicazione da parte del CdS sulle attività da svolgere	Il PQA ha adottato un provvedimento apposito, nel corso del corrente mese, che recepisce integralmente i suggerimenti dell'azione migliorativa.	Dal PQA sarà trasferito ai CdS e agli uffici amministrativi competenti l'attivazione concreta del provvedimento. Rimane aperta la questione del monitoraggio delle informazioni e comunicazioni da parte del CdS sulle attività di stage e tirocinio, al fine di superare una possibile tendenza al formalismo.

### Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- Consolidare il coordinamento didattico della gestione del personale tecnico amministrativo e dei servizi generali, della pianificazione e programmazione delle attività dei servizi di supporto alla didattica, delle procedure di raccolta e distribuzione inerenti all'attività delle Facoltà (*azione riproposta, con rifocalizzazione, poiché non ancora completamente realizzata, rispetto all'impegno promosso in occasione della scorsa Relazione*).
- Concentrare le attività formative del CdS attorno alle seguenti priorità:
  - Politiche di avanzamento della carriera, ovvero il CdS si impegna a mettere ai primi posti della sua azione, l'esigenza di rendere il percorso di studi effettivamente corrispondente al numero di CFU previsti ed alle possibilità, per lo studente diligente di rispettare i tempi programmati per il conseguimento della laurea;
  - Politiche relative all'erogazione della didattica ovvero il CdS incrementerà la cura per la distribuzione uniforme dei carichi didattici.

*(azione riproposta poiché non ancora completamente realizzata, rispetto all'impegno promosso in occasione della scorsa Relazione).*

### Fonti consultate

- Allegato V – Documento ANVUR Luglio 2012
- ANVUR - AVA - Rapporti di Riesame annuale e ciclico - Indicazioni operative a regime (dal 2013-14)
- Sistema di gestione interno dell'AQ di Ateneo
- Procedura AQ del Riesame di Ateneo
- Scheda SUA-CdS - Sezione D-Quadro D4
- Secondo Rapporto di Riesame CdS (Gennaio 2014).

## Economia Aziendale L18

### Analisi

Al Riesame annuale 2014 (gennaio 2014) sono conseguiti efficaci interventi correttivi nel corso del corrente anno. Di seguito, si rappresentano le analisi e i risultati dagli interventi già intrapresi. La CPDS ritiene che l'attività di riesame condotta dal Presidio di AQ del corso di studio sia stata efficace, sia grazie all'attività formativa specifica messa in atto dall'Ateneo e dal PQA in particolare, sia per l'impegno profuso dall'Ateneo sulle criticità trasversali.

Riesame 2014	Azioni correttive intraprese	Azioni da intraprendere
Migliorare l'efficienza funzionale delle tecnologie di apprendimento delle competenze linguistiche	Nel corso del corrente anno gli interventi manutentivi sulle tecnologie e il raggiungimento di migliori standard organizzativi, hanno consentito di superare le discrasie precedenti	Monitoraggio delle tecnologie e degli aspetti organizzativi
Attivare un programma di incontri, nella cornice di un Protocollo di intesa, con le parti interessate, al fine di formalizzare modalità permanenti di confronto sui fabbisogni e aggiornamenti di formazione	E' stato deliberato dal SA, il 10 dicembre u.s., un provvedimento apposito che introduce un criterio di programmazione condivisa degli incontri con le parti interessate, una maggiore	Attuazione immediata, a partire dall'imminente Riesame annuale

	frequenza delle consultazioni, un sistema penetrante di acquisizione dei fabbisogni formativi a di competenze, un coinvolgimento più organico degli organismi dirigenti dei CdS.	
Implementare il monitoraggio delle attività di stage e tirocinio, anche al fine di adottare una sorta di modalità di accreditamento degli Enti di tirocinio che potenzi: a) la raccolta delle informazioni sull'Ente, b) la descrizione delle modalità di realizzazione del tirocinio, c) i contatti diretti tra tutor aziendale ed universitario. Da tenere sotto controllo altresì l'adeguatezza delle informazioni e comunicazione da parte del CdS sulle attività da svolgere	Il PQA ha adottato un provvedimento apposito, nel corso del corrente mese, che recepisce integralmente i suggerimenti dell'azione migliorativa.	Dal PQA sarà trasferito ai CdS e agli uffici amministrativi competenti l'attivazione concreta del provvedimento. Rimane aperta la questione del monitoraggio delle informazioni e comunicazioni da parte del CdS sulle attività di stage e tirocinio, al fine di superare una possibile tendenza al formalismo.

### Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- Si prevede che questo CdS promuoverà un elevamento della Qualità della Ricerca di Ateneo collegata ad HORIZON 2020, il nuovo Programma Quadro per la Ricerca e l'Innovazione europea 2014-2020), con particolare riferimento alla terza priorità "Sfide della Società" per la parte relativa alla tutela dell'ambiente. *(azione riproposta poiché non ancora completamente realizzata, rispetto all'impegno promosso in occasione della scorsa Relazione).*

### Fonti consultate

- Allegato V – Documento ANVUR Luglio 2012
- ANVUR - AVA - Rapporti di Riesame annuale e ciclico - Indicazioni operative a regime (dal 2013-14)
- Sistema di gestione interno dell'AQ di Ateneo
- Procedura AQ del Riesame di Ateneo
- Scheda SUA-CdS - Sezione D-Quadro D4
- Secondo Rapporto di Riesame CdS (Gennaio 2014).

### Giurisprudenza LMG01

### Analisi

Università Telematica Pegaso  
Piazza Trieste e Trento, 48 – 80132 Napoli  
Tel. 081.19137500 – Fax 081.19574330  
Email: [info@unipegaso.it](mailto:info@unipegaso.it) – website: [www.unipegaso.it](http://www.unipegaso.it)

Al Riesame annuale 2014 (gennaio 2014) sono conseguiti efficaci interventi correttivi nel corso del corrente anno. Di seguito, si rappresentano le analisi e i risultati dagli interventi già intrapresi. La CPDS ritiene che l'attività di riesame condotta dal Presidio di AQ del corso di studio sia stata efficace, sia grazie all'attività formativa specifica messa in atto dall'Ateneo e dal PQA in particolare, sia per l'impegno profuso dall'Ateneo sulle criticità trasversali.

<b>Riesame 2014</b>	<b>Azioni correttive intraprese</b>	<b>Azioni da intraprendere</b>
Migliorare l'efficienza funzionale delle tecnologie di apprendimento delle competenze linguistiche	Nel corso del corrente anno gli interventi manutentivi sulle tecnologie e il raggiungimento di migliori standard organizzativi, hanno consentito di superare le discrasie precedenti	Monitoraggio delle tecnologie e degli aspetti organizzativi
Attivare un programma di incontri, nella cornice di un Protocollo di intesa, con le parti interessate, al fine di formalizzare modalità permanenti di confronto sui fabbisogni e aggiornamenti di formazione	E' stato deliberato dal SA, il 10 dicembre u.s., un provvedimento apposito che introduce un criterio di programmazione condivisa degli incontri con le parti interessate, una maggiore frequenza delle consultazioni, un sistema penetrante di acquisizione dei fabbisogni formativi a di competenze, un coinvolgimento più organico degli organismi dirigenti dei CdS.	Attuazione immediata, a partire dall'imminente Riesame ciclico
Il PQA dovrebbe disporre di una maggiore visibilità sul sito di Ateneo	L'azione migliorativa è stata realizzata, grazie all'implementazione sul sito di Ateneo dell'Area AVA, tramite la quale il PQA dispone adesso di un'adequata visibilità	Monitoraggio dell'aggiornamento dell'Area dedicata
I verbali del PQA e della CPDS dovrebbero essere maggiormente accessibili	L'azione migliorativa è stata realizzata, grazie all'implementazione sul sito di Ateneo dell'Area AVA, tramite la quale il PQA e le CPDS dispongono adesso di un'adequata visibilità, comprendente la pubblicizzazione dei verbali	Monitoraggio dell'aggiornamento dell'Area dedicata
La SUA-CdS dovrebbe essere aggiornabile con ragionevole frequenza	Analoghe sollecitazioni sono pervenute nell'ambito del recente Audit di tutti i CdS; l'azione migliorativa va perfezionata nella sua completa attuazione, anche grazie alla migliore funzionalizzazione organizzativa e di responsabilità, nell'ambito del	Monitoraggio dell'effettiva e completa attuazione dell'azione nonché della responsabilità specifica definita.



	CdS.	
La visibilità della documentazione relativa alle attività di Riesame va potenziata	Azione migliorativa attuata, grazie alla implementazione dell'Area AVA del sito di Ateneo che prevede, tra l'altro, l'Area riservata al Riesame ed agli atti prodotti	Monitoraggio dell'aggiornamento dell'Area
Le elaborazioni relative ai questionari sull'opinione di studenti, laureati e docenti dovrebbero essere rese pubbliche più tempestivamente	L'azione migliorativa è stata attuata con un apposito provvedimento adottato dal SA, riunito il 10 dicembre u.s., che prevede, tra l'altro, la pubblicizzazione più tempestiva delle elaborazioni relative ai questionari in oggetto, anche attraverso il sito, la Scheda SUA ed un evento annuale che tratterà il tema, in presenza degli studenti e laureati.	Monitoraggio dell'azione migliorativa adottata
Attivare una scuola di formazione, addestramento ed aggiornamento rivolta ai tutor, al fine di potenziare l'orientamento, il monitoraggio e l'assistenza tecnica rivolta agli studenti	L'azione è stata in parte attivata, poiché da quest'anno è stato dato il via ad iniziative di formazione e aggiornamento dirette ai tutor.	L'azione va rifocalizzata, puntando su un programma stabile di formazione e aggiornamento rivolto ai tutor

### Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- Promuovere l'analisi di fabbisogni formativi a livello territoriale, giacché essa è fondamentale e prodromica alla progettazione dei percorsi formativi e di orientamento. *(azione riproposta poiché non ancora completamente realizzata, rispetto all'impegno promosso in occasione della scorsa Relazione).*
- Sistematizzare l'attività di formazione e aggiornamento professionale rivolta ai tutor.

### Fonti consultate

- Allegato V – Documento ANVUR Luglio 2012
- ANVUR - AVA - Rapporti di Riesame annuale e ciclico - Indicazioni operative a regime (dal 2013-14)
- Sistema di gestione interno dell'AQ di Ateneo
- Procedura AQ del Riesame di Ateneo
- Scheda SUA-CdS - Sezione D-Quadro D4
- Secondo Rapporto di Riesame CdS (Gennaio 2014).

**Scienze economiche LM56**

**Analisi**

Al Riesame annuale 2014 (gennaio 2014) sono conseguiti efficaci interventi correttivi nel corso del corrente anno. Di seguito, si rappresentano le analisi e i risultati dagli interventi già intrapresi. La CPDS ritiene che l'attività di riesame condotta dal Presidio di AQ del corso di studio sia stata efficace, sia grazie all'attività formativa specifica messa in atto dall'Ateneo e dal PQA in particolare, sia per l'impegno profuso dall'Ateneo sulle criticità trasversali.

<b>Riesami 2013 e 2014</b>	<b>Azioni correttive intraprese</b>	<b>Azioni da intraprendere</b>
Migliorare l'efficienza funzionale delle tecnologie di apprendimento delle competenze linguistiche	Nel corso del corrente anno gli interventi manutentivi sulle tecnologie e il raggiungimento di migliori standard organizzativi, hanno consentito di superare le discrasie precedenti	Monitoraggio delle tecnologie e degli aspetti organizzativi
Attivare un programma di incontri, nella cornice di un Protocollo di intesa, con le parti interessate, al fine di formalizzare modalità permanenti di confronto sui fabbisogni e aggiornamenti di formazione	E' stato deliberato dal SA, il 10 dicembre u.s., un provvedimento che introduce un criterio di programmazione condivisa degli incontri con le parti interessate, una maggiore frequenza delle consultazioni, un sistema penetrante di acquisizione dei fabbisogni formativi a di competenze, un coinvolgimento più organico degli organismi dirigenti dei CdS.	Attuazione immediata, a partire dall'imminente Riesame annuale
Il PQA dovrebbe disporre di una maggiore visibilità sul sito di Ateneo	L'azione migliorativa è stata realizzata, grazie all'implementazione sul sito di Ateneo dell'Area AVA, tramite la quale il PQA dispone adesso di un'adeguata visibilità.	Monitoraggio dell'aggiornamento dell'Area dedicata
I verbali del PQA e della CPDS dovrebbero essere maggiormente accessibili	L'azione migliorativa è stata realizzata, grazie all'implementazione sul sito di Ateneo dell'Area AVA, tramite la quale il PQA e le CPDS dispongono adesso di un'adeguata visibilità, comprendente la pubblicizzazione dei verbali	Monitoraggio dell'aggiornamento dell'Area dedicata
La SUA-CdS dovrebbe essere aggiornabile con ragionevole frequenza	Analoghe sollecitazioni sono pervenute nell'ambito del recente Audit di tutti i CdS; l'azione	Monitoraggio dell'effettiva e completa attuazione dell'azione nonché della responsabilità

	migliorativa va perfezionata nella sua completa attuazione, anche grazie alla migliore funzionalizzazione organizzativa e di responsabilità, nell'ambito del CdS.	specificata definita.
La visibilità della documentazione relativa alle attività di Riesame va potenziata	Azione migliorativa attuata, grazie alla implementazione dell'Area AVA del sito di Ateneo che prevede, tra l'altro, l'Area riservata al Riesame ed agli atti prodotti.	Monitoraggio dell'aggiornamento dell'Area
Le elaborazioni relative ai questionari sull'opinione di studenti, laureati e docenti dovrebbero essere rese pubbliche più tempestivamente	L'azione migliorativa è stata attuata con un apposito provvedimento adottato dal SA, riunito il 10 dicembre u.s., che prevede, tra l'altro, la pubblicizzazione più tempestiva delle elaborazioni relative ai questionari in oggetto, anche attraverso il sito, la Scheda SUA ed un evento annuale che tratterà il tema, in presenza degli studenti e laureati.	Monitoraggio dell'azione migliorativa adottata
Attivare una scuola di formazione, addestramento ed aggiornamento rivolta ai tutor, al fine di potenziare l'orientamento, il monitoraggio e l'assistenza tecnica rivolta agli studenti	L'azione è stata in parte attivata, poiché da quest'anno è stato dato il via ad iniziative di formazione e aggiornamento dirette ai tutor.	L'azione va rifocalizzata, puntando su un programma stabile di formazione e aggiornamento rivolto ai tutor

### Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- A questo CdS si accompagnerà ad un elevamento della qualità e quantità della Ricerca di Ateneo collegata ad HORIZON 2020 (il nuovo Programma Quadro per la Ricerca e l'Innovazione europea 2014-2020), con particolare riferimento alla terza priorità "Sfide della Società" per la parte relativa alla tutela dell'ambiente. *(azione riproposta poiché non ancora completamente realizzata, rispetto all'impegno promosso in occasione della scorsa Relazione).*
- Sistematizzare l'attività di formazione e aggiornamento professionale rivolta ai tutor.

### Fonti consultate

- Allegato V – Documento ANVUR Luglio 2012

Università Telematica Pegaso  
Piazza Trieste e Trento, 48 – 80132 Napoli  
Tel. 081.19137500 – Fax 081.19574330  
Email: [info@unipegaso.it](mailto:info@unipegaso.it) – website: [www.unipegaso.it](http://www.unipegaso.it)

- ANVUR - AVA - Rapporti di Riesame annuale e ciclico - Indicazioni operative a regime (dal 2013-14)
- Sistema di gestione interno dell'AQ di Ateneo
- Procedura AQ del Riesame di Ateneo
- Scheda SUA-CdS - Sezione D-Quadro D4
- Secondo Rapporto di Riesame CdS (Gennaio 2014).

## 6. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

### Ingegneria civile L7

#### Analisi

L'analisi è riferita all' A.A. 2013-2014 ovvero al primo anno di attivazione. Il questionario è stato compilato da 511 studenti pari al 90% della platea.

Per la Sez. B6, relativa all'opinione degli studenti, si rileva che il grado di soddisfazione del processo formativo relativo a tutte le discipline del corso in oggetto è stato molto elevato; infatti, si va da un "minimo" dell'89% che riguarda il SI alla domanda relativa al carico di studio dell'insegnamento, fino al "massimo" del 96% che riguarda la percentuale dei SI all'interesse agli argomenti trattati nell'insegnamento. Circa i suggerimenti, i più proposti sono stati, in ordine decrescente: a) alleggerire il carico didattico complessivo; b) aumentare l'attività di supporto didattico; c) fornire più conoscenze di base.

[http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/L7-b6\\_2014.php](http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/L7-b6_2014.php)

Per la Sez. B7, relativa all'opinione dei laureati (n. 78 questionari compilati ovvero il 100%), si rileva che la media complessiva delle risposte positive è molto elevata. Le domande che hanno raccolto il consenso più elevato riguardano i laureati che hanno seguito regolarmente le lezioni on line, con oltre il 91% e il giudizio sugli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi, con il 99%. La domanda che ha raccolto il consenso "minore" è il giudizio sui servizi di biblioteca con il 55% ma con il 44% che non li ha mai utilizzati. Va precisato che le risposte alle domande che vanno dalla n. 8 alla n. 14 non sono significative poiché il corso non prevedeva attività di tirocinio e stage né esperienze didattiche all'estero.

Le domande chiave del questionario meritano di essere citate per intero:

- 97% di laureati soddisfatti del corso di studio;
- 95% di laureati che, se potesse tornare indietro, si iscriverebbe nuovamente all'università;

- 94% di laureati che, se potesse tornare indietro, si iscriverebbe al Corsi di studio.

[http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/L7-b7\\_2014.php](http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/L7-b7_2014.php)

Per la Sez. C1, relativa ai dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti, si rileva che la media complessiva dei voti è di 24,27 ma andrebbe ponderata poiché il numero degli studenti che ha sostenuto i diversi esami è diversificato; infatti si va da n. 1 studente che ha sostenuto l'esame di Sicurezza sui luoghi di lavoro a n. 424 studenti che hanno sostenuto l'esame di Geografia fisica e geomorfologia. La disciplina che ha ottenuto la media di voto più bassa è Analisi matematica (con una media di 20,90), insieme a Fisica sperimentale che ha fatto emergere una media di voto di 21,43; la media voti più alta è stata ottenuta da Tecnica e pianificazione urbanistica. La media di CFU è abbastanza elevata: è di 50,11 CFU acquisiti rispetto al CdS e di 53,99 CFU acquisiti se consideriamo gli studenti regolari del CdS.

L'età media degli iscritti e immatricolati è la seguente: 18-25 (16,66%), 26-34 (26,84%), 35-39 (12,80%), 40-64 (46,31%), oltre (3,5%). L'età media dei laureati è la seguente: 18-25 (8,57%), 26-34 (32,85%), 35-39 (14,28%), 40-64 (42,85%), oltre (1,42%).

La provenienza degli studenti è così articolata: NORD-OVEST (2,98%), NORD-EST (10,52%), CENTRO (26,66%), SUD (54,56%), ISOLE (14,56%).

La provenienza dei laureati è così articolata: NORD-OVEST (2,85%), NORD-EST (0%), CENTRO (32,85%), SUD (48,57%), ISOLE (15,71%).

<http://www.unipegaso.it/website/file/L7-c1.php>

Per la Sez. C2, relativa ai dati di "Efficacia esterna" del Corso, si rilevano soltanto 3 questionari per 3 laureati; ciò non consente di valutare in maniera significativa i dati rilevati.

<http://www.unipegaso.it/website/file/L7-c2.php>

### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

- Come emerso dal recente Audit, si propone di potenziare l'utilizzo di adeguate tipologie di verifica degli apprendimenti, ad integrazione di quelle già presenti, per discipline come Analisi matematica e Fisica Sperimentale, che sono state valutate dagli studenti, nell'ambito del questionario di soddisfazione, come gli insegnamenti con il maggior carico di lavoro e che hanno fatto emergere la media di voto più bassa.
- Con l'approvazione del 10 dicembre u.s., da parte del Senato Accademico, di un provvedimento ad hoc sulle modalità di feedback del questionario sulle opinioni di studenti, laureati e docenti, saranno attivate le seguenti azioni migliorative:

- Pubblicazione dei dati suddetti sul sito *web* dell'Ateneo attraverso un *link* disponibile direttamente dalla *home page*;
- Presentazione dei dati suddetti in forma di elaborato cartaceo ed eventuale loro presentazione nel corso di un evento pubblico;
- Monitoraggio delle azioni suddette;
- Stimolo ai docenti, per incrementare il numero di coloro che si impegnano nella compilazione del questionario specifico.

Ovviamente, si conferma l'utilizzo dei questionari di cui al Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR-luglio 2012 "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano" - Allegato VI bis - Schede per la raccolta dell'opinione degli studenti, dei laureandi, dei laureati e dei docenti sulla didattica delle Università telematiche ovvero le Schede n. 1bis, 2bis, 3bis, 4bis, 5bis, 6bis.

#### **Fonti consultate**

- Scheda SUA-CdS – Sezione B – Quadri B6 e B7
- Scheda SUA-CdS – Sezione C – Quadri C1 e C2
- Relazioni annuali NdV.

<b>Scienze Turistiche L15</b>
-------------------------------

#### **Analisi**

L'analisi è riferita all' A.A. 2013-2014 ovvero al primo anno di attivazione. Il questionario è stato compilato da 62 studenti pari al 75% della platea.

Per la Sez. B6, relativa all'opinione degli studenti, si rileva che il grado di soddisfazione del processo formativo relativo a tutte le discipline del corso in oggetto è stato molto elevato (tra "Più SI che NO" e "Decisamente SI", si supera l'80% in tutte le 11 domande); infatti, si va da un "minimo" dell'80% che riguarda il SI alla domanda 8 relativa all'utilità delle attività didattiche, fino al "massimo" del 89% che riguarda la percentuale dei SI all'adeguatezza del materiale didattico. Circa i suggerimenti, i più proposti sono stati, in ordine decrescente: a) alleggerire il carico didattico complessivo; b) aumentare l'attività di supporto didattico; c) fornire in anticipo il materiale didattico.

[http://lms.unipegaso.it/iUniversity/main/test\\_ava/sua\\_test\\_ava\\_scheda.php?test\\_id=1&prefix\\_official\\_co\\_de=040](http://lms.unipegaso.it/iUniversity/main/test_ava/sua_test_ava_scheda.php?test_id=1&prefix_official_co_de=040)

Per la Sez. B7, relativa all'opinione dei laureati (n. 5 questionari compilati ovvero il 100%), si rileva che la media complessiva delle risposte positive è particolarmente elevata. Le domande che hanno raccolto il consenso più elevato riguardano i laureati che hanno seguito regolarmente le lezioni on line, con il 100% e il giudizio sugli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi, con il 100%. La domanda che ha raccolto il consenso "minore" è il giudizio sui servizi di biblioteca con il 40% ma con il 60% che non li ha mai utilizzati. Va precisato che le risposte alle domande che vanno dalla n. 8 alla n. 14 non sono significative poiché il corso non prevedeva attività di tirocinio e stage né esperienze didattiche all'estero.

Le domande chiave del questionario hanno registrato le risposte seguenti:

- 100% di laureati soddisfatti del corso di studio;
- 80% di laureati che, se potesse tornare indietro, si iscriverebbe nuovamente all'università;
- 80% di laureati che, se potesse tornare indietro, si iscriverebbe ai Corsi di studio ma con un 20% che non si iscriverebbe ad una università telematica.

[http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/L15-b7\\_2014.php](http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/L15-b7_2014.php)

Per la Sez. C1, relativa ai dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti, si rileva che la media complessiva dei voti è di 23,39 ma andrebbe ponderata poiché il numero degli studenti che ha sostenuto i diversi esami è diversificato; infatti si va da n. 2 studenti che hanno sostenuto la prova di abilità informatica a n. 34 studenti che hanno sostenuto l'esame di Geografia. La disciplina che ha ottenuto la media di voto più bassa è Diritto commerciale (con una media di 20,25), insieme a Diritto privato comparato ed uniforme che ha fatto emergere una media di voto di 21,00; la media voti più alta è stata ottenuta da Teorie e tecniche della comunicazione, con 26,90. La media di CFU è di 32,04 CFU acquisiti, rispetto al CdS e di 36,93 CFU acquisiti se consideriamo gli studenti regolari del CdS.

L'età media degli iscritti e immatricolati è la seguente: 18-25 (54,21%), 26-34 (31,32%), 35-39 (6,02%), 40-64 (46,31%), oltre (3,5%). L'età media dei laureati è la seguente: 18-25 (8,57%), 26-34 (32,85%), 35-39 (14,28%), 40-64 (7,22%), oltre (1,42%).

Gli uomini rappresentano il 39,75% e le donne rappresentano il 60,25%.

La provenienza degli studenti è così articolata: NORD-OVEST (9,63%), NORD-EST (1,20%), CENTRO (13,35%), SUD (60,24%), ISOLE (24,09%).

<http://www.unipegaso.it/website/file/L15-c1.php>

Per la Sez. C2, relativa ai dati di “Efficacia esterna” del Corso, non ci sono stati laureati nell’A.A trascorso. <http://www.unipegaso.it/website/file/L15-c2.php>

### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

- Con l’approvazione del 10 dicembre u.s., da parte del Senato Accademico, di un provvedimento ad hoc sulle modalità di feedback del questionario sulle opinioni di studenti, laureati e docenti, saranno attivate le seguenti azioni migliorative:
  - Pubblicazione dei dati suddetti sul sito *web* dell’Ateneo attraverso un *link* disponibile direttamente dalla *home page*;
  - Presentazione dei dati suddetti in forma di elaborato cartaceo ed eventuale loro presentazione nel corso di un evento pubblico;
  - Monitoraggio delle azioni suddette;
  - Stimolo ai docenti, per incrementare il numero di coloro che si impegnano nella compilazione del questionario specifico.

Ovviamente, si conferma l’utilizzo dei questionari di cui al Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell’ANVUR-luglio 2012 “Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano” - Allegato VI bis - Schede per la raccolta dell’opinione degli studenti, dei laureandi, dei laureati e dei docenti sulla didattica delle Università telematiche ovvero le Schede n. 1bis, 2bis, 3bis, 4bis, 5bis, 6bis.

### **Fonti consultate**

- Scheda SUA-CdS – Sezione B – Quadri B6 e B7
- Scheda SUA-CdS – Sezione C – Quadri C1 e C2
- Relazioni annuali NdV.

<b>Economia Aziendale L18</b>
-------------------------------

### **Analisi**



L'analisi è riferita all' A.A. 2013-2014 ovvero al primo anno di attivazione. Il questionario è stato compilato dal 635 studenti pari al 87% della platea.

Per la Sez. B6, relativa all'opinione degli studenti, si rileva che il grado di soddisfazione del processo formativo relativo a tutte le discipline del corso in oggetto è stato molto elevato; infatti, si va da un "minimo" dell'86% che riguarda il SI alla domanda relativa alla domanda 1 circa le conoscenze preliminari possedute, fino al "massimo" del 92% (domanda11) che riguarda la percentuale dei SI sull'interesse agli argomenti trattati nell'insegnamento. Circa i suggerimenti, i più proposti sono stati, in ordine decrescente: a) alleggerire il carico didattico complessivo; b) inserire le prove d'esame intermedia; c) aumentare l'attività di supporto didattico.

[http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/L18-b6\\_2014.php](http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/L18-b6_2014.php)

Per la Sez. B7, relativa all'opinione dei laureati (n. 93 questionari compilati ovvero il 100%), si rileva che la media complessiva delle risposte positive è soddisfacente. Le domande che hanno raccolto il consenso più elevato riguardano i laureati che hanno seguito regolarmente le lezioni on line, con oltre il 91% e il giudizio sugli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi, con il 99%. La domanda che ha raccolto il consenso "minore" è il giudizio sui servizi di biblioteca con il 51% ma con il 48% che non li ha mai utilizzati. Le risposte alle domande relative al grado di soddisfazione sullo svolgimento di stage/tirocinio sono positive ma non elevate: si va dal 59% al 65%. Le risposte alle domande che vanno dalla n. 11 alla n. 14 non sono significative poiché il corso non prevedeva attività didattiche all'estero.

Le domande chiave del questionario meritano di essere citate per intero:

- 100% di laureati soddisfatti del corso di studio;
- 97% di laureati che, se potesse tornare indietro, si iscriverebbe nuovamente all'università;
- 97% di laureati che, se potesse tornare indietro, si iscriverebbe ai Corsi di studio.

[http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/L18-b7\\_2014.php](http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/L18-b7_2014.php)

Per la Sez. C1, relativa ai dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti, si rileva che la media complessiva dei voti è di 24,27 ma andrebbe ponderata poiché il numero degli studenti che ha sostenuto i diversi esami è diversificato; infatti si va da n. 1 studente che ha sostenuto l'esame di Sicurezza sui luoghi di lavoro a n. 424 studenti che hanno sostenuto l'esame di Geografia fisica e geomorfologia. La disciplina che ha ottenuto la media di voto più bassa è Diritto privato (con una media di 21,01), insieme con Diritto commerciale che ha fatto emergere una media di voto di 22,76; la media voti più alta è stata ottenuta da Economia e gestione delle imprese, con 26,36. La media di CFU è abbastanza elevata: è di 44,59 CFU acquisiti rispetto al CdS e di 52,36 CFU acquisiti se consideriamo gli studenti regolari del CdS.

L'età media degli iscritti e immatricolati è la seguente: 18-25 (40,00%), 26-34 (30,96%), 35-39 (6,45%), 40-64 (22,32%). L'età media dei laureati è la seguente: 18-25 (15,38%), 26-34 (50,00%), 35-39 (7,69%), 40-64 (26,92%).

Gli uomini rappresentano il 68,77 e le donne il 31,23%.

La provenienza degli studenti è così articolata: NORD-OVEST (6,32%), NORD-EST (2,78%), CENTRO (6,83%), SUD (64,12%), ISOLE (19,61%).

La provenienza dei laureati è così articolata: NORD-OVEST (11,53%), NORD-EST (0%), CENTRO (11,53%), SUD (76,92%), ISOLE (0%).

<http://www.unipegaso.it/website/file/L18-c1.php>

Per la Sez. C2, relativa ai dati di “Efficacia esterna” del Corso, si rileva soltanto n. 1 laureato con relativo questionario.

<http://www.unipegaso.it/website/file/L18-c2.php>

### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

- Con l’approvazione del 10 dicembre u.s., da parte del Senato Accademico, di un provvedimento ad hoc sulle modalità di feedback del questionario sulle opinioni di studenti, laureati e docenti, saranno attivate le seguenti azioni migliorative:
  - Pubblicazione dei dati suddetti sul sito *web* dell’Ateneo attraverso un *link* disponibile direttamente dalla *home page*;
  - Presentazione dei dati suddetti in forma di elaborato cartaceo ed eventuale loro presentazione nel corso di un evento pubblico;
  - Monitoraggio delle azioni suddette;
  - Stimolo ai docenti, per incrementare il numero di coloro che si impegnano nella compilazione del questionario specifico.

Ovviamente, si conferma l’utilizzo dei questionari di cui al Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell’ANVUR-luglio 2012 “Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano” - Allegato VI bis - Schede per la raccolta dell’opinione degli studenti, dei laureandi, dei laureati e dei docenti sulla didattica delle Università telematiche ovvero le Schede n. 1bis, 2bis, 3bis, 4bis, 5bis, 6bis.

### **Fonti consultate**

Università Telematica Pegaso  
Piazza Trieste e Trento, 48 – 80132 Napoli  
Tel. 081.19137500 – Fax 081.19574330  
Email: [info@unipegaso.it](mailto:info@unipegaso.it) – website: [www.unipegaso.it](http://www.unipegaso.it)

- Scheda SUA-CdS – Sezione B – Quadri B6 e B7
- Scheda SUA-CdS – Sezione C – Quadri C1 e C2
- Relazioni annuali NdV.

## Giurisprudenza LMG01

### Analisi

L'analisi è riferita agli A.A. 2011-2012, 2012-2013 e 2013-2014. Per l'A.A. 2011-2012, per quanto riguarda agli studenti, il questionario è stato compilato dal 91,13% della platea. Il grado di soddisfazione del processo formativo relativo a tutte le discipline del corso in oggetto è stato molto elevato; infatti, la media della percentuale dei "SI" è pari al 78,14 %. La disciplina che ha annoverato il maggior gradimento (85,78%) è risultata "Istituzioni di Diritto Romano", mentre la disciplina che presenta la percentuale di gradimento inferiore (73,81%) è "Diritto Amministrativo". Il grado di soddisfacimento sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è risultato pari al 75,50%. Per l'A.A. 2012-2013 il questionario è stato compilato da oltre il 92% degli studenti. Rispetto all'A.A. precedente il grado di soddisfazione del processo formativo relativo a tutte le discipline è addirittura superiore, raggiungendo una media superiore all'84%. La disciplina che ha annoverato il maggior gradimento (85,44%) si è confermata "Istituzioni di Diritto Romano", mentre la disciplina che hanno presentato la percentuale di gradimento inferiore (71,49%) è "Economia Aziendale" e Procedura penale (71,25%). Il grado di soddisfacimento sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è cresciuto attestandosi al 78,14%. Per l'A.A. 2011-2012, per i laureati, il tasso di *redemption* è al 100% per ovvie ragioni di obbligo alla compilazione. Date le caratteristiche dell'Ateneo, va sottolineata l'alta percentuale (84,72%) di studenti che durante il periodo di iscrizione erano già impegnati in attività lavorativa a tempo pieno. Riguardo al quesito relativo all'adeguatezza del materiale fornito per la preparazione degli esami è emersa una notevole percentuale (86,28%) di laureandi soddisfatti. La stragrande maggioranza dei laureandi (85,94%) ha ritenuto che il carico di studio degli insegnamenti è stato sostenibile. La stragrande maggioranza dei laureandi (82,81%) ha altresì ritenuto che le lezioni on-line sono risultate efficaci e pertinenti. Si rileva che il 72,57% dell'attività dei tutor è stata considerata di efficace supporto. In ordine al giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche è stato registrato un consenso (54,69%) ampiamente soddisfacente. Oltre il 78% dei laureati, inoltre, ha ritenuto che l'organizzazione degli esami sia stata soddisfacente, mentre il 69,97% dei laureati ha ritenuto che il risultato degli esami abbia rispecchiato l'effettiva preparazione. Tra coloro che hanno svolto attività di tirocinio e/o attività di stage, il 54,51% ha valutato positivamente il supporto fornito dall'università. Il 79,69% dei laureati si dichiara complessivamente soddisfatto del Corso di Studio. I laureati, in una percentuale del 93,92%, hanno dichiarato che - se potessero tornare indietro nel tempo, - si iscriverebbero nuovamente all'università e, in particolare, allo stesso corso di studi di questo ateneo.

Il 67,19% dei laureati ha dichiarato che nel prossimo futuro continuerà il lavoro che ha svolto durante il corso di studio.

Per l'A.A. 2013-2014, per quanto riguarda gli studenti, il questionario è stato compilato da 2101 studenti pari al 55% della platea.

Per la Sez. B6, relativa all'opinione degli studenti, si rileva che il grado di soddisfazione del processo formativo relativo a tutte le discipline del corso in oggetto è stato molto elevato; infatti, si va da un "minimo" dell'87% che riguarda il SI alla domanda n. 2 relativa al giudizio sulla proporzione tra carico di studio dell'insegnamento e crediti assegnati, fino al "massimo" del 91% che riguarda, ad esempio, la domanda n. 7 relativa al giudizio sulla chiarezza espositiva del docente. Circa i suggerimenti, i più proposti sono stati, in ordine decrescente: a) alleggerire il carico didattico complessivo; b) inserire prove d'esame intermedie; c) fornire in anticipo il materiale didattico.

[http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/LMG01-b6\\_2014.php](http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/LMG01-b6_2014.php)

Per la Sez. B7, relativa all'opinione dei laureati (n. 790 questionari compilati ovvero il 100%), si rileva che la media complessiva delle risposte positive è elevata. Le domande che hanno raccolto il consenso più elevato riguardano i laureati che hanno seguito regolarmente le lezioni on line, con il 99% e il giudizio sugli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi, con il 99%. La domanda che ha raccolto il consenso "minore" è il giudizio sui servizi di biblioteca con il 61% ma con il restante 38% che non li ha mai utilizzati. Va precisato che le risposte alle domande che vanno dalla n. 8 alla n. 14 non sono significative poiché il corso non prevedeva attività di tirocinio e stage né esperienze didattiche all'estero.

Le domande chiave del questionario meritano di essere citate per intero:

- 98% di laureati soddisfatti del corso di studio;
- 92% di laureati che, se potesse tornare indietro, si iscriverebbe nuovamente all'università;
- 94% di laureati che, se potesse tornare indietro, si iscriverebbe ai Corsi di studio.

[http://lms.unipegaso.it/iUniversity/main/test\\_ava/sua\\_test\\_ava\\_scheda.php?test\\_id=7&prefix\\_official\\_code=080](http://lms.unipegaso.it/iUniversity/main/test_ava/sua_test_ava_scheda.php?test_id=7&prefix_official_code=080)

Per la Sez. C1, relativa ai dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti, si rileva che la media complessiva dei voti è di 25,21 ma andrebbe ponderata poiché il numero degli studenti che ha sostenuto i diversi esami è diversificato; infatti si va da n. 6 studenti che hanno sostenuto l'esame di Storia del diritto romano a n. 1088 studenti che hanno sostenuto l'esame di Diritto amministrativo. La disciplina che ha ottenuto la media di voto più bassa è Diritto commerciale (con una media di 21,67, insieme a Istituzioni di Diritto Privato I che ha fatto emergere una media di voto di 21,70; la media voti più alta è stata ottenuta da Diritto internazionale, con 27,65. La

media di CFU è di 19,95 CFU acquisiti rispetto al CdS e di 56,60 CFU acquisiti se consideriamo gli studenti regolari del CdS.

L'età media degli iscritti e immatricolati è la seguente: 18-25 (40,76%), 26-34 (26,58%), 35-39 (16,55%), 40-64 (47,34%), oltre (3,4%). L'età media dei laureati è la seguente: 18-25 (8,27%), 26-34 (33,33%), 35-39 (16,30%), 40-64 (42,85%), oltre (1,42%).

Le statistiche di genere fanno emergere che i maschi sono il 77,81% del totale e la rimanente quota del 22,19% sono femmine.

La provenienza degli studenti è così articolata: NORD-OVEST (9,87%), NORD-EST (7,41%), CENTRO (19,28%), SUD (62,60%), ISOLE (9,20%). La grande maggioranza dei laureati proviene dal Sud (59%), il 21% dal CENTRO e il restante 20% dalle altre zone del paese.

<http://www.unipegaso.it/website/file/LMG01-c1.php>

Per la Sez. C2, relativa ai dati di "Efficacia esterna" del Corso, essendo stato compilato il questionario da 19 studenti, non si è ritenuto utile elaborare il dato in quanto ritenuto poco rappresentativo.

Link inserito: <http://www.unipegaso.it/website/file/LMG01-c2.php>

Infine, relativamente alla regolarità, durata e percorso di uscita dal CdS ci si riferisce alla Tabella allegata, dalla quale emerge che i laureati che hanno completato il percorso di studi 2009-2013 ovvero quelli in regola, sono l'81,06%, percentuale che sale al 96% e comprende i laureati che hanno completato il percorso di studi ad 1 anno fuori corso.

CdS LMG/01 - Regolarità, durata e percorso di uscita							
Descrizione	anni fuori corso	Coorte	Durata	Numero laureati	% su tot	% di coorte	% tot raggr. Coorti
laureati in regola	0	2009	5	4	0,48%	0,59%	
	0	2010	4	112	13,43%	16,57%	
	0	2011	3	63	7,55%	9,32%	
	0	2012	2	73	8,75%	10,80%	
	0	2013	1	424	50,84%	62,72%	
	totale in regola			676			81,06%
1 anno fuori corso	1	2009	5	16	1,92%	0,01%	
	1	2010	4	23	2,76%	0,02%	
	1	2011	3	14	1,68%	0,01%	
	1	2012	2	78	9,35%	0,07%	
	totale 1 anno fuori corso			131			15,71%
2 anni fuori corso	2	2008	6	2	0,24%	22,22%	
	2	2009	5	1	0,12%	11,11%	
	2	2010	4	6	0,72%	66,67%	
	totale 2 anni fuori corso			9			1,08%
3 anni fuori corso	3	2006	8	1	0,12%	10,00%	
	3	2007	7	3	0,36%	30,00%	
	3	2009	5	4	0,48%	40,00%	
	3	2010	4	2	0,24%	20,00%	
	totale 3 anni fuori corso			10			1,20%
4 anni fuori corso	4	2006	8	1	0,12%	16,67%	
	4	2008	6	2	0,24%	33,33%	
	4	2009	5	3	0,36%	50,00%	
	totale 4 anni fuori corso			6			0,72%
5 anni fuori corso	5	2006	8	1	0,12%	100,00%	
	totale 5 anni fuori corso			1			0,12%
6 anni fuori corso	6	2007	7	1	0,12%	100,00%	
	totale 6 anni fuori corso			1			0,12%
totale laureati A.A. 2013/2014				834	100,00%		100,00%

### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

- Con l'approvazione del 10 dicembre u.s., da parte del Senato Accademico, di un provvedimento ad hoc sulle modalità di feedback del questionario sulle opinioni di studenti, laureati e docenti, saranno attivate le seguenti azioni migliorative:
  - Pubblicazione dei dati suddetti sul sito *web* dell'Ateneo attraverso un *link* disponibile direttamente dalla *home page*;
  - Presentazione dei dati suddetti in forma di elaborato cartaceo ed eventuale loro presentazione nel corso di un evento pubblico;
  - Monitoraggio delle azioni suddette;
  - Stimolo ai docenti, per incrementare il numero di coloro che si impegnano nella compilazione del questionario specifico.

Ovviamente, si conferma l'utilizzo dei questionari di cui al Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR-luglio 2012 "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano" - Allegato VI bis - Schede per la raccolta dell'opinione degli studenti, dei laureandi, dei laureati e dei docenti sulla didattica delle Università telematiche ovvero le Schede n. 1bis, 2bis, 3bis, 4bis, 5bis, 6bis.

### **Fonti consultate**

- Scheda SUA-CdS – Sezione B – Quadri B6 e B7
- Scheda SUA-CdS – Sezione C – Quadri C1 e C2
- Relazioni annuali NdV.

<b>Scienze economiche LM56</b>
--------------------------------

### **Analisi**

L'analisi è riferita all' A.A. 2013-2014 ovvero al primo anno di attivazione. Il questionario è stato compilato da 60 studenti pari al 82% della platea.

Per la Sez. B6, relativa all'opinione degli studenti, si rileva che il grado di soddisfazione del processo formativo relativo a tutte le discipline del corso in oggetto è stato molto elevato; infatti, si va da un "minimo" dell'83% che riguarda il SI alla domanda n. 8 relativa all'interesse per le attività diverse dalle lezioni, fino al "massimo" del 91% che riguarda la domanda n. 7 relativa al giudizio



sulla chiarezza espositiva del docente. Circa i suggerimenti, i più proposti sono stati, in ordine decrescente: a) alleggerire il carico didattico complessivo; b) inserire prove d'esame intermedie; c) fornire più conoscenze di base.

[http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/LM56-b6\\_2014.php](http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/LM56-b6_2014.php)

Per la Sez. B7, relativa all'opinione dei laureati (n. 20 questionari compilati ovvero il 100%), si rileva che la media complessiva delle risposte positive è elevata. Le domande che hanno raccolto il consenso più elevato riguardano i laureati che hanno seguito regolarmente le lezioni on line, con il 100% e il giudizio sugli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi, con il 100%. La domanda che ha raccolto il consenso "minore" è il giudizio sui servizi di biblioteca con il 30% ma con il restante 70% che non li ha mai utilizzati. Va precisato che le risposte alle domande che vanno dalla n. 8 alla n. 14 non sono significative poiché il corso non prevedeva attività di tirocinio e stage né esperienze didattiche all'estero.

Le domande chiave del questionario meritano di essere citate per intero:

- 100% di laureati soddisfatti del corso di studio;
- 100% di laureati che, se potesse tornare indietro, si iscriverebbe nuovamente all'università;
- 100% di laureati che, se potesse tornare indietro, si iscriverebbe al Corsi di studio.

[http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/LM56-b7\\_2014.php](http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/LM56-b7_2014.php)

Per la Sez. C1, relativa ai dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti, si rileva che la media complessiva dei voti è di 24,31 ma andrebbe ponderata poiché il numero degli studenti che ha sostenuto i diversi esami è diversificato; infatti si va da n. 11 studenti che hanno sostenuto la prova di abilità informatica a n. 46 studenti che hanno sostenuto l'esame di Storia economica. La disciplina che ha ottenuto la media di voto più bassa è Matematica finanziaria (con una media di 21,62, insieme a Ragioneria generale e applicata che ha fatto emergere una media di voto di 22,36; la media voti più alta è stata ottenuta da Storia economica, con 27,13. La media di CFU è di 38,51 CFU acquisiti rispetto al CdS e di 45,24 CFU acquisiti se consideriamo gli studenti regolari del CdS.

L'età media degli iscritti e immatricolati è la seguente: 18-25 (13,51%), 26-34 (36,48%), 35-39 (10,81%), 40-64 (37,83%), oltre (1,35%). L'età media dei laureati è la seguente: 18-25 (8,57%), 26-34 (32,85%), 35-39 (14,28%), 40-64 (42,85%), oltre (1,42%).

Le statistiche di genere rilevano che i maschi sono il 74,32% e le femmine il restante 25,68%.

La provenienza degli studenti è così articolata: NORD-OVEST (12,16%), NORD-EST (6,75%), CENTRO (10,81%), SUD (63,51%), ISOLE (6,75%).

<http://www.unipegaso.it/website/file/LM56-c1.php>



Per la Sez. C2, relativa ai dati di “Efficacia esterna” del Corso, non si rilevano laureati.

<http://www.unipegaso.it/website/file/LM56-c2.php>

### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

- Con l’approvazione del 10 dicembre u.s., da parte del Senato Accademico, di un provvedimento ad hoc sulle modalità di feedback del questionario sulle opinioni di studenti, laureati e docenti, saranno attivate le seguenti azioni migliorative:
  - Pubblicazione dei dati suddetti sul sito *web* dell’Ateneo attraverso un *link* disponibile direttamente dalla *home page*;
  - Presentazione dei dati suddetti in forma di elaborato cartaceo ed eventuale loro presentazione nel corso di un evento pubblico;
  - Monitoraggio delle azioni suddette;
  - Stimolo ai docenti, per incrementare il numero di coloro che si impegnano nella compilazione del questionario specifico.

Ovviamente, si conferma l’utilizzo dei questionari di cui al Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell’ANVUR-luglio 2012 “Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano” - Allegato VI bis - Schede per la raccolta dell’opinione degli studenti, dei laureandi, dei laureati e dei docenti sulla didattica delle Università telematiche ovvero le Schede n. 1bis, 2bis, 3bis, 4bis, 5bis, 6bis.

### **Fonti consultate**

- Scheda SUA-CdS – Sezione B – Quadri B6 e B7
- Scheda SUA-CdS – Sezione C – Quadri C1 e C2
- Relazioni annuali NdV.

## **7. DISPONIBILITA' E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CdS**

### **Ingegneria civile L7**

#### **Analisi e proposte di miglioramento**

Con l'attivazione dell'Area dedicata dal sito di Ateneo ad AVA, si consolida l'analisi soddisfacente della scorsa Relazione ovvero:

- ✓ La Scheda SUA-CdS è resa pubblica sul sito di Ateneo; occorre tenere sotto controllo costante l'aggiornamento e le informazioni contenute.
- ✓ Ottimale la documentazione e le informazioni relative ai lavori del PQA e delle CPDS.
- ✓ Le informazioni relative al CdS, deducibili dal sito dell'Ateneo, sono chiare e comprensibili.
- ✓ Viene assicurata una adeguata informazione e diffusione delle attività di autovalutazione e Riesame del CdS.

#### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

- Assicurare aggiornamenti periodici più frequenti della Scheda SUA. Valutare l'opportunità di individuare un responsabile del procedimento.
- Promuovere una maggiore diffusione e condivisione delle proposte migliorative, attraverso la creazione di una mailing list a cui indirizzare gli esiti delle attività formative e seminari dei singoli CdS.

#### **Fonti consultate**

- Scheda SUA-CdS
- Area Qualità del Sito
- Documentazione AQ del PQA di Ateneo
- Sito di Ateneo
- Relazioni annuali NdV.

### Scienze turistiche L15

#### Analisi e proposte di miglioramento

Con l'attivazione dell'Area dedicata dal sito di Ateneo ad AVA, si consolida l'analisi soddisfacente della scorsa Relazione ovvero:

- ✓ La Scheda SUA-CdS è resa pubblica sul sito di Ateneo; occorre tenere sotto controllo costante l'aggiornamento e le informazioni contenute.
- ✓ Ottimale la documentazione e le informazioni relative ai lavori del PQA e delle CPDS.
- ✓ Le informazioni relative al CdS, deducibili dal sito dell'Ateneo, sono chiare e comprensibili.
- ✓ Viene assicurata una adeguata informazione e diffusione delle attività di autovalutazione e Riesame del CdS.

#### Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento

- Garantire l'aggiornamento della Scheda SUA-CdS durante l'anno.
- Predisporre, sul sito di Ateneo, un'area destinata all'archiviazione dei documenti redatti e approvati dal sistema di AQ di Ateneo e da quello del CdS

#### Fonti consultate

- Scheda SUA-CdS
- Area Qualità del Sito
- Documentazione AQ del PQA di Ateneo
- Sito di Ateneo
- Relazioni annuali NdV.

### Economia Aziendale L18

#### Analisi

Con l'attivazione dell'Area dedicata dal sito di Ateneo ad AVA, si consolida l'analisi soddisfacente della scorsa Relazione ovvero:

- ✓ La Scheda SUA-CdS è resa pubblica sul sito di Ateneo; occorre tenere sotto controllo costante l'aggiornamento e le informazioni contenute.
- ✓ Ottimale la documentazione e le informazioni relative ai lavori del PQA e delle CPDS.

- ✓ Le informazioni relative al CdS, deducibili dal sito dell'Ateneo, sono chiare e comprensibili.
- ✓ Viene assicurata una adeguata informazione e diffusione delle attività di autovalutazione e Riesame del CdS.

### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

- Garantire l'aggiornamento della Scheda SUA-CdS durante l'anno.
- Predisporre, sul sito di Ateneo, un'area destinata all'archiviazione dei documenti redatti e approvati dal sistema di AQ di Ateneo e da quello del CdS.
- Migliorare il reperimento delle informazioni relative all'utilizzo degli strumenti di comunicazioni alternativi alle mail presenti sulla piattaforma e creazione di una sezione FAQ, al fine di ottimizzare ulteriormente canali di assistenza da fornire agli studenti

### **Fonti consultate**

- Scheda SUA-CdS
- Area Qualità del Sito
- Documentazione AQ del PQA di Ateneo
- Sito di Ateneo
- Relazioni annuali NdV.

<b>Giurisprudenza LMG01</b>
-----------------------------

### **Analisi e proposte di miglioramento**

Con l'attivazione dell'Area dedicata dal sito di Ateneo ad AVA, si consolida l'analisi soddisfacente della scorsa Relazione ovvero:

- ✓ La Scheda SUA-CdS è resa pubblica sul sito di Ateneo; occorre tenere sotto controllo costante l'aggiornamento e le informazioni contenute.
- ✓ Ottimale la documentazione e le informazioni relative ai lavori del PQA e delle CPDS.
- ✓ Le informazioni relative al CdS, deducibili dal sito dell'Ateneo, sono chiare e comprensibili.
- ✓ Viene assicurata una adeguata informazione e diffusione delle attività di autovalutazione e Riesame del CdS.

### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

- Garantire l'aggiornamento della Scheda SUA-CdS durante l'anno.
- Predisporre, sul sito di Ateneo, un'area destinata all'archiviazione dei documenti redatti e approvati dal sistema di AQ di Ateneo e da quello del CdS

### **Fonti consultate**

- Scheda SUA-CdS
- Area Qualità del Sito
- Documentazione AQ del PQA di Ateneo
- Sito di Ateneo
- Relazioni annuali NdV.

<b>Scienze economiche LM56</b>
--------------------------------

### **Analisi**

Con l'attivazione dell'Area dedicata dal sito di Ateneo ad AVA, si consolida l'analisi soddisfacente della scorsa Relazione ovvero:

- ✓ La Scheda SUA-CdS è resa pubblica sul sito di Ateneo; occorre tenere sotto controllo costante l'aggiornamento e le informazioni contenute.
- ✓ Ottimale la documentazione e le informazioni relative ai lavori del PQA e delle CPDS.
- ✓ Le informazioni relative al CdS, deducibili dal sito dell'Ateneo, sono chiare e comprensibili.
- ✓ Viene assicurata una adeguata informazione e diffusione delle attività di autovalutazione e Riesame del CdS.

### **Proposte per azioni correttive rivolte al miglioramento**

- Garantire l'aggiornamento della Scheda SUA-CdS durante l'anno.
- Predisporre, sul sito di Ateneo, un'area destinata all'archiviazione dei documenti redatti e approvati dal sistema di AQ di Ateneo e da quello del CdS

### **Fonti consultate**

- Scheda SUA-CdS

- Area Qualità del Sito
- Documentazione AQ del PQA di Ateneo
- Sito di Ateneo
- Relazioni annuali NdV.

## CONCLUSIONI

In relazione a quanto previsto dal punto B.2.3.2 dell'Allegato V del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, si illustrano, in seguito, le conclusioni della presente relazione Annuale 2014.

### **a) Sintesi delle proposte che saranno inviate al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche**

- Promuovere un maggiore coinvolgimento di associazioni professionali e di categoria per implementare l'aspetto professionalizzante e le attività di tirocinio del percorso di studi.
- (Per L7) Potenziare l'utilizzo di altre tipologie di verifica ad integrazione di quelle già presenti, soprattutto per le materie di Analisi matematica e Fisica Sperimentale che sono state valutate dagli studenti come gli insegnamenti con il maggior carico di lavoro, confermato dai dati statistici che dimostrano essere gli insegnamenti con la media di voto più bassa.
- Incoraggiare, nella fase di progettazione di alcune discipline, l'implementazione di accorgimenti didattici che facilitino l'apprendimento interdisciplinare.
- Costituire una unità di monitoraggio delle modifiche legislative che determinano la necessità di effettuare "integrazioni/correzioni" ai programmi interessati, segnalandole ai docenti ed assicurando il processo di aggiornamento del materiale caricato in piattaforma.
- Migliorare l'efficienza funzionale delle tecnologie di apprendimento delle competenze linguistiche.
- Stimolare docenti e tutor ad utilizzare tutte le potenzialità della piattaforma E-learning, attraverso il complesso di funzionalità in essa presenti.
- (Per L18) Promuovere una assistenza maggiore da parte dei docenti degli insegnamenti caratterizzanti il CdS, in particolare con la necessità di rafforzare la conoscenza e l'approfondimento della lingua Inglese.
- Migliorare il coordinamento dei vari insegnamenti nella definizione dei piani di studio.
- Migliorare l'efficacia di verifica del trasferimento e dell'apprendimento delle competenze trasversali
- Potenziare alcuni servizi di biblioteca, in modo particolare la creazione di uno spazio per la fruizione a distanza e la messa a disposizione di volumi previamente digitalizzati.
- (Per L7) Implementare un metodo di analisi per rilevare se le modalità di svolgimento dell'esame sono tali da consentire l'accertamento degli obiettivi formativi coniugati attraverso i descrittori di Dublino.

- (Per L7) Aumentare il numero di elaborati da proporre per ognuna delle tre macroaree in cui vengono suddivisi i programmi di ciascun insegnamento e su cui vengono sottoposte le prove; ciò al fine di diversificare maggiormente la scelta e la possibilità di rafforzare con una nuova prova l'area didattica che non si è riusciti a superare la prima volta.
- Potenziare la revisione dei materiali didattici per ridurre errori e refusi.
- (Per L7) Implementare il monitoraggio delle verifiche delle competenze in ingresso tramite somministrazione del questionario conoscitivo
- Sistematizzare l'attività di formazione e aggiornamento professionale rivolta ai tutor.
- Incentivare docenti e studenti alla compilazione dei questionari.
- Individuare modalità di incoraggiamento e promozione della compilazione del questionario rivolto ai laureati e occupati il questionario predisposto, al fine di ottenere informazioni sulla utilizzazione del titolo di studio a diversa distanza di tempo poiché, allo stato attuale, soltanto una percentuale bassa di laureati risponde al questionario presente in piattaforma.
- Assicurare aggiornamenti periodici più frequenti della Scheda SUA. Valutare l'opportunità di individuare un responsabile del procedimento.
- Promuovere una maggiore diffusione e condivisione delle proposte migliorative, attraverso la creazione di una mailing list a cui indirizzare gli esiti delle attività formative e seminari dei singoli CdS.
- (Per L18) Garantire l'aggiornamento della Scheda SUA-CdS durante l'anno.
- (Per L18) Predisporre, sul sito di Ateneo, un'area destinata all'archiviazione dei documenti redatti e approvati dal sistema di AQ di Ateneo e da quello del CdS.
- (Per L18) Migliorare il reperimento delle informazioni relative all'utilizzo degli strumenti di comunicazioni alternativi alle mail presenti sulla piattaforma e creazione di una sezione FAQ, al fine di ottimizzare ulteriormente canali di assistenza da fornire agli studenti.

**b) Sintesi dei suggerimenti sulle attività divulgative delle politiche di qualità dell'Ateneo e sulla trasparenza delle comunicazioni nei confronti degli studenti**

- Istituzionalizzare il richiamo permanente, in ciascun Manifesto degli studi, delle linee strategiche generali del sistema di Assicurazione Qualità e dei collegati obiettivi di qualificazione e di miglioramento continuo dell'Ateneo e dei CdS, perseguiti con l'implementazione del sistema AVA-Autovalutazione-Valutazione-Accreditamento.
- Attuare il provvedimento del SA relativo alla diffusione dei dati sulle opinioni degli studenti attraverso:



- a) Pubblicazione dei dati suddetti sul sito *web* dell'Ateneo attraverso un *link* disponibile direttamente dalla *home page*;
  - b) Presentazione dei dati suddetti in forma di elaborato cartaceo ed eventuale loro presentazione nel corso di un evento pubblico.
- Aggiornare costantemente la SUA-CdS.
  - Incrementare ulteriormente la formazione e aggiornamento dei componenti degli organismi preposti all'Assicurazione della Qualità.
  - Si prevede che i CdS L18 ed LM56 promuoveranno un elevamento della Qualità della Ricerca di Ateneo collegata ad HORIZON 2020, il nuovo Programma Quadro per la Ricerca e l'Innovazione europea 2014-2020), con particolare riferimento alla terza priorità "Sfide della Società" per la parte relativa alla tutela dell'ambiente. *(azione riproposta poiché non ancora completamente realizzata, rispetto all'impegno promosso in occasione della scorsa Relazione).*

**c) Valutazioni e proposte di modifica degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture**

- Implementare un sistema di valutazione quantitativo del grado di trasparenza e completezza che le schede forniscono agli studenti in merito agli obiettivi di apprendimento e alla coerenza tra gli obiettivi dichiarati dai Corsi di Studio e gli effettivi obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti; ciò al fine di determinare un indice di completezza e coerenza delle schede di trasparenza dei Corsi di Studio.
- Inserire, in ordine alle opinioni degli studenti, una sorta di "indice di soddisfazione" che prenda in considerazione la somma dei punteggi ottenuti alle risposte "Più Sì che NO" e "Decisamente SI" diviso la somma dei punteggi ottenute su tutte le risposte; il punteggio medio sarebbe definito come la media di tutte le risposte (riconferma dello scorso anno).
- Sempre relativamente alle opinioni degli studenti, si potrebbe definire una soglia di qualità minima accettabile, una sorta di sufficienza convenzionale, magari fissabile a 60 su 100 (riconferma dello scorso anno).